

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

Multicentrum®

my

omega3

**L'integratore di Omega3
più venduto in farmacia.***



NUOVO
FORMATO CONVENIENZA
120 MINI PERLE

2 MESI di trattamento

10 GIORNI di integrazione
IN OMAGGIO**

Dall'esperienza Multicentrum



Omega3 ULTRA CONCENTRATI
90% degli Omega3 è costituito da EPA e DHA gli Omega3 più studiati scientificamente.



Omega3 PURIFICATI
200 Controlli di qualità per garantire la purezza dell'olio di pesce.



Omega3 DE-ODORIZZATI
Olio di pesce purificato con filtri naturali, per evitare il ritorno di gusto.

*Fonte: IMS, canale Farmacia, vendite a volume, anno terminante a Febbraio 2016

**Calcolati sul prezzo al pubblico consigliato di 2 confezioni singole da 60 mini perle di prodotto seguendo le modalità d'uso suggerite sul fianco della confezione

DOLORI MESTRUALI?

ThermaCare[®] Menstrual
FASCE AUTORISCALDANTI



In caso di soli
CRAMPI MESTRUALI
consiglia
THERMACARE MENSTRUAL

**per una soluzione
efficace senza medicinali**

Studi clinici effettuati con il prodotto dimostrano che ThermaCare Menstrual **ha un'efficacia equivalente a ibuprofene** (400 mg 3 volte/die)¹ e **significativamente superiore a paracetamolo** (1.000 mg 4 volte/die)².

In caso di **CRAMPI MESTRUALI +
ALTRI SINTOMI TIPICI DEL CICLO**
(come mal di testa) consiglia
THERMACARE MENSTRUAL
in associazione a farmaci
di automedicazione sistemici

**per un'azione
più rapida sul dolore**

È clinicamente dimostrato che ThermaCare Menstrual **in associazione a ibuprofene, fornisce sollievo dal dolore addominale in un tempo significativamente più breve rispetto al solo ibuprofene**¹ (400 mg 3 volte/die).

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● **Il Punto**

35/36

VIAGGIO NELLE ZONE DEL SISMA FEDERFARMA È VICINA AI COLLEGHI

presidenti di Federfarma e Sunifar, Annarosa Racca e Alfredo Orlandi, sono tornati nelle zone colpite dal terremoto del 24 agosto per ribadire, a un mese e mezzo da quella tragica notte, la solidarietà di tutta la categoria verso i farmacisti in difficoltà (a pag. 3).

**Nuovi Lea
Dal ministro
della Salute
garanzie
sulla sostenibilità**

**PharmEvolution
sesta edizione
A Catania
i tre giorni
della farmaceutica**

**Payback 2013-16
Determinazione
dell'Aifa
sul monitoraggio
della spesa**



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

mentadent PROFESSIONAL

CON CLOREXIDINA



ALCOOL FREE

IL PIÙ EFFICACE NEI TEST CONDOTTI*

I test clinici condotti presso l'Ospedale San Raffaele di Milano hanno dimostrato che il collutorio Mentadent Professional con Clorexidina 0,20% è più efficace in termini di riduzione della placca e protezione delle gengive, rispetto al collutorio con Clorexidina 0,20% più venduto in Farmacia. Non pigmenta i denti nelle due settimane di utilizzo, garantendo un'efficace protezione antibatterica.

SCOPRI TUTTA LA LINEA DI PRODOTTI MENTADENT PROFESSIONAL CON CLOREXIDINA.

0,20
AZIONE
INTENSIVA

0,12
AZIONE
PROLUNGATA

0,05 vit.C
AZIONE
QUOTIDIANA

*Test in vivo doppio cieco condotti presso l'Ospedale San Raffaele di Milano su collutorio Mentadent Professional con Clorexidina 0,20% rispetto al collutorio con clorexidina 0,20% più venduto in Farmacia. Per maggiori informazioni visita il sito www.miromed.com.

Per maggiori informazioni:

inuvance
healthcare inspiration

email: info@inuvance.it
n° verde: 800 973 122

Il Punto

I presidenti Racca e Orlandi visitano le farmacie terremotate

VIAGGIO NELLE ZONE DEL SISMA FEDERFARMA SEMPRE VICINA AI COLLEGHI

Fin da subito, una visita veloce -rapida sia per la paura di intralciare i soccorsi, sia per un certo pudore nei riguardi delle altrui sofferenze- ma necessaria per far capire ai colleghi colpiti dal sisma del 24 agosto che la Federfarma c'è e ci sarà sempre al loro fianco. Ma ora, a un mese e mezzo di distanza dalla tragica notte, il Consiglio di presidenza di Federfarma -nella persona del suo presidente Annarosa Racca e del presidente Sunifar Alfredo Orlandi- ha voluto ritornare nelle zone terremotate non soltanto per verificare la situazione, ma soprattutto per riconfermare ai colleghi colpiti la vicinanza della categoria.

Così, martedì 11 ottobre, proprio mentre il presidente Renzi in visita ad Amatrice annunciava l'approvazione del decreto legge che stabilisce molteplici misure di sostegno in favore della popolazione (risarcimento integrale delle case, anche le seconde, prestiti d'onore, cassa integrazione in deroga, rinvio di tasse e imposte, eccetera), i presidenti Federfarma e Sunifar, accompagnati dai presidenti dell'Unione regionale Pasquale D'Avella, delle Asso-

ciazioni di Macerata (Ida Maria Kaczmarek) e di Ancona (Luigi Adamo Galatello) sono andati a visitare i colleghi della provincia di Ascoli Piceno, per confermare loro che anche Federfarma ha predisposto misure di sostegno per aiutare i colleghi terremotati nel loro lavoro. Parola d'ordine di Racca e Orlandi, infatti, è stata "Siamo al vostro fianco, non vi molleremo".

Nel container fornito da Federfarma Lombardia c'è il dottor Ettore Fabiani, titolare a Montegallo, la cui farmacia è ora inagibile e che quindi deve operare in una struttura attigua ai servizi di emergenza, dall'ambulatorio medico all'ufficio del sindaco e della Giunta comunale. "Qui l'inverno sarà duro", ci dice, ma la sua principale preoccupazione è come far tornare la gente al paese. "Bisognerà inventare occasioni di lavoro, perché solamente così Montegallo rivivrà".

Guidati da una macchina dei carabinieri e superato il posto di blocco dell'esercito arriviamo prima a Pretare e poi ad Arquata del Tronto, circondati da boschi inodori dall'autunno e nell'assurdo silenzio di bor-

ghi "fantasma". Certo, viviamo un'epoca in cui i ricordi si consumano rapidamente, per il rapido susseguirsi dei fatti, eppure il tempo qui sembra essersi fermato. Case abbandonate, paesi inavvicinabili ("zona rossa"), crepe, macerie, polveri e odori sembrano ormai stratificati e ci vuole la simpatia di chi incontri per farti superare quel senso di disagio che viene dal timore di arrecare disturbo. La simpatia, per esempio, del dottor Loris Palmarocchi, titolare ad Arquata del Tronto, salvo perché casa e farmacia le aveva trasferite a valle (quelle di un tempo si sono sbriciolate) e qui, seppur con strutture che portano i segni del terremoto, ha sempre potuto operare. E ci racconta della "prostata salvavita", di chi è andato nottetempo in bagno e al ritorno ha trovato il cuscino sepolto da un grande masso. O di chi si è salvato perché il giudice gli aveva revocato gli arresti domiciliari, ed è certo meglio una notte in gattabuia piuttosto che in una casa sbriciolata dal sisma. O di chi si è ritrovato milionario, perché un muro crollato ha rivelato un tesoretto in gioielli e lingotti. Certo, un sorriso

ci voleva proprio "per tagliare l'aria".

Viene proprio naturale chiedere ai colleghi: "E ora, come vedi il tuo futuro?", anche se la domanda può sembrare banale a chi ha perso la casa, la farmacia, le amicizie. "Lo vedo nero -ci dice Ettore Fabiani- anche perché il paese aveva già i suoi problemi e ora non so proprio che cosa dovremo attenderci". "Quanto ho costruito in lunghi anni di lavoro -ha dichiarato a Filodiretto Massimiliano Mauro, titolare ad Amatrice- è stato spazzato via in pochi secondi. Eppure posso ritenermi fortunato, perché sono vivo e posso ancora rimbocarmi le maniche". "No, non voglio lasciare il paese -dice Francesco Nigro, titolare ad Accumoli- perché i rapporti umani qui sono inestimabili". E lo confermano anche le due contitolari della seconda farmacia di Amatrice, Maria Teresa Cicconetti e Maria

Rita Cortegiani: "Lasciare ora sarebbe una sconfitta, un tradire chi ci ha dato, con il suo calore e la sua stima, la forza per andare avanti".

Tre farmacie distrutte in provincia di Rieti (due ad Amatrice e una ad Accumoli), una farmacia inagibile (a Montegalgo) e una lesionata (ad Arquata del Tronto) in provincia di Ascoli Piceno: questo bilancio delle farmacie colpite dal sisma è ben presente in Federfarma, che invita tutti gli associati a dare una mano ai colleghi, con un proprio contributo (c/c n. 9064 intestato a Federfarma presso Banca Intesa Sanpaolo - Iban: IT19K030690329910000009064).

"Mi si stringe il cuore -dice il presidente Annarosa Racca- nel pensare alle devastazioni subite da questi bei paesi e alle sofferenze che gli abitanti hanno dovuto e dovranno ancora sopportare. Ma al contempo

sono orgogliosa per la testimonianza offerta dai colleghi che hanno garantito, fin da subito, il servizio farmaceutico. La farmacia è presente sempre e comunque, grazie a professionisti che sanno anteporre gli interessi della comunità ai propri. Io, tutti noi, dobbiamo esserne fieri".

Pur con la consapevolezza che nulla potrà tornare come prima, non di meno i titolari incontrati parlano di "dovere professionale, di voglia di ricominciare, di mettersi a disposizione della comunità, di dedizione e spirito di servizio, di rapporti umani quotidiani che non si interrompono quando abbassi la saracinesca". Insomma, è veramente profondo l'orgoglio del caduceo, e questa è una lezione di cui siamo loro profondamente grati.

Il Consiglio di Presidenza

AUGMENTIN®
Amoxicillina+Acido Clavulanico

Augmentin® continua a essere uno degli antibiotici più largamente impiegati nel mondo.¹

L'associazione amoxicillina e acido clavulanico è stata sviluppata per fornire un'attività antibatterica ad ampio spettro, che supera la resistenza dei batteri produttori di β -lattamasi.¹

COMPRESSE 1 G
Prescrivibile SSN - Classe A*
Prezzo al pubblico: € 10,20**

BUSTINE 1 G
Prescrivibile SSN - Classe A*
Prezzo al pubblico: € 10,20**

POSOLOGIA

Adulti e bambini di peso ≥ 40 kg: dose standard: 875 MG/125 MG due volte al giorno.

Le reazioni avverse più comunemente riportate sono diarrea, nausea e vomito.²

Bibliografia: 1- White AR, Kaye C, Poupard J, Pypstra R, Woodnutt G, Wynne B. Augmentin (amoxicillin/clavulanate) in the treatment of community-acquired respiratory tract infection: a review of the continuing development of an innovative antimicrobial agent. JAC 2004; 53 (Suppl S1): i3-i20. 2- Augmentin. Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto.

* Regime di fornitura: medicinale soggetto a prescrizione medica

** Sono fatte salve eventuali riduzioni e/o modifiche imposte autoritariamente dall'Autorità Sanitaria competente.

Codice ZINC: ITA/CAM/0008/16A Depositato presso AIFA - Ufficio Informazione medico scientifica ai sensi degli artt. 119-120 del D.Lvo n. 219/06 in data 27/09/2016

Sette giorni di lavori parlamentari sulle materie sanitarie

NUOVI LEA: DAL MINISTRO LORENZIN GARANZIE SULLA SOSTENIBILITÀ

I nuovi livelli essenziali di assistenza restano in primo piano: la responsabile del dicastero della Salute ribadisce alla Camera che saranno assicurate le tutele di assistenza ai cittadini con la garanzia di accesso a tutte le nuove prestazioni a carico del Ssn e con uniformità di attuazione su tutto il territorio nazionale

Il ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** è stata ascoltata dalla XII Commissione Affari sociali della Camera sull'aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza. Il ministro ha confermato che "i nuovi Lea sono stati disegnati sulla base di una nostra disponibilità finanziaria di 800 mln, ma abbiamo vincolato questa cifra all'aumento del Fondo sanitario nazionale dopo un approfondito studio sull'impatto economico delle nuove prestazioni garantite. Lo stanziamento previsto è dunque coerente con quanto previsto dal Dpcm, già approvato dal Ministero dell'Economia e dalla Conferenza Stato-Regioni". Secondo **Lorenzin**, il nuovo schema di Dpcm non si limita ad allargare le tutele di assistenza per i cittadini con la garanzia di accesso a tutte quelle nuove prestazioni a carico del Servizio sanitario nazionale, ma è importante anche perché queste dovranno essere uniformate su tutto il territorio nazionale. Il provvedimento consentirà inoltre a milioni di persone di avere assicurata l'esenzione dal pagamento del ticket. Lorenzin ha comunque rinviato a un prossimo intervento i successivi approfondimenti sui contenuti del documento, quando lo schema di Dpcm arriverà alle Camere, dopo aver ottenuto il via libera da Palazzo Chigi.

FARMACI PER EPATITE C IL GOVERNO RISPONDE

Il sottosegretario alla Salute **Vito De Filippo** è intervenuto in XII Commissione Affari sociali della Camera sulla questione del ricorso alla "licenza obbligatoria", motivata da una vera e propria "emergenza sanitaria", per poter produrre i farmaci contro l'epatite C a costi contenuti e garantirne l'accessibilità a tutti i malati. Tale questione è stata sollevata in un'interrogazione al ministro della Salute dai deputati **Marisa Nicchi** e **Monica Gregori** (SI-Sel), che hanno ricordato anche come sulla questione sia in corso una raccolta firme per una petizione.

Ripercorrendo la normativa vigente, il sottosegretario ha evidenziato che l'attuale assetto normativo nazionale non consente l'uso dell'oggetto di un brevetto senza il consenso del titolare in ipotesi diverse dalla mancata attuazione del brevetto o dall'attuazione in misura tale da risultare in grave sproporzione con i bisogni del Paese.

Attesa peraltro, la delicatezza della questione -nella quale vengono a confronto, il diritto alle terapie farmacologiche e il diritto alla tutela brevettuale- **De Filippo** ha dato atto della necessità di approfondire la tematica, con il coinvolgimento di tutte le amministra-

zioni statali interessate nonché dell'Antitrust. Tale approfondimento dovrà, in particolare, riguardare il tema se l'epatite C, ovvero altra grave e diffusa patologia, la cui terapia richieda, allo stato, un rilevante costo per il Ssn, possa essere ricondotta nel concetto di "emergenza nazionale".

Sul medesimo tema è intervenuto nel corso dei lavori dell'Assemblea del Senato, **Maurizio Romani** (Misto-Idv), per sollecitare la calendarizzazione di una mozione bipartisan, di cui è primo firmatario, riguardante i farmaci per l'epatite C. "Il prezzo dei nuovi farmaci antiepatite C è imposto, per ogni Paese, al livello più alto possibile, tenuto conto della ricchezza nazionale, in modo che risulti sostenibile solo a patto di curare una minoranza dei malati. In questo modo si ingiunge un razionamento senza precedenti, che non solo viola l'uguaglianza davanti alla salute, ma costringe a usare i farmaci nei malati più gravi, che ne possono trarre poco beneficio, e ad aspettare che si aggravino i soggetti che potrebbero evitare danni irreversibili al fegato. Non è un effetto indesiderato, ma voluto", ha denunciato il senatore dell'Italia dei Valori, individuando il problema nei brevetti che sono nati per tutelare i diritti intellettuali dei ricercatori e incoraggiare l'innovazione, per poi trasformarsi in una semplice leva finanziaria. "I brevetti sviluppati da piccole imprese sono poi ceduti a importi che non hanno alcun nesso con i costi di ricerca e sviluppo già sostenuti, ma appaiono calcolati sulla base dei profitti che si possono prevedere. Il risultato è disastroso sul piano sia dell'efficienza sia dell'equità".

CONTRACCETTIVI ORALI IN FASCIA C

Con una interrogazione rivolta ai ministri della Salute e dell'Istruzione, un gruppo di deputati del Gruppo misto (Alternativa libera-Possibile), prima firmataria **Beatrice Brignone**, ha denunciato il fatto che l'Aifa abbia riclassificato dalla fascia A alla fascia C gli anticoncezionali orali. Per i firmatari dell'interrogazione, inserire i contraccettivi orali in fascia C non significa soltanto togliere un servizio, ma anche non considerare tali farmaci indispensabili per la cura e la prevenzione di alcune patologie di cui spesso le donne soffrono. Per questo chiedono di sapere se tale riclassificazione derivi da motivazioni scientifiche o politiche, oppure da una scelta di con-

tenimento della spesa sanitaria e se il Governo non ritenga di dover assumere iniziative atte a riportare gli anticoncezionali orali nell'elenco dei farmaci di fascia A.

FARMACOVIGILANZA IN REGIONE PUGLIA

La Regione Puglia ha indetto un avviso pubblico per la selezione di farmacisti esperti in farmacovigilanza per supportare il centro regionale e per attivare i progetti multiregionali ai quali hanno aderito, a seguito del recepimento dell'accordo sottoscritto con il Ministero della Salute, l'Aifa e le Regioni. È quanto premesso dal ministro della Salute **Beatrice Lorenzin** in risposta a un'interrogazione presentata dal senatore **Luigi D'Ambrosio Let-**

tieri (CoR).

Il ministro ha precisato che, a seguito di tale adesione, l'Aifa ha stanziato la somma, introitata dalla Regione, di 1.789.414,98 euro. Al momento, è in fase di elaborazione la proposta di deliberazione della Giunta regionale, per poter procedere all'utilizzo di tutte le risorse previste per l'assunzione degli esperti farmacisti, nominati con determinata dirigenziale.

Per quanto concerne le attività del Centro regionale di farmacovigilanza, in considerazione della revisione dell'assetto amministrativo regionale in corso, con possibile avvicendamento dei dirigenti responsabili delle strutture, si sta procedendo alle attività propedeutiche all'avvio del progetto e alla registrazione delle nuove utenze. (PB)

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

LAZIO

Il presidente della Regione, **Nicola Zingaretti**, il presidente di Federfarma Lazio, **Oswaldo Moltedo** e **Massimo Serafini** per Associazioni Farmacie Pubbliche, hanno firmato il rinnovo dell'accordo tra Regione Lazio per la distribuzione dei farmaci per conto (Dpc). Il nuovo accordo prevede tra l'altro l'estensione dei piani terapeutici online ad altri classi di farmaci ad alto rischio di inappropriately. Nel 2014 gli assistiti che hanno ricevuto terapie monitorate con il piano terapeutico online sono stati 52.791. L'accordo ha una durata di 4 anni, fino al 2020. Il rinnovo conferma l'impianto dell'intesa precedentemente sottoscritta con alcune integrazioni. L'accordo del 2013 prevedeva, infatti, 6 fasce di remunerazione, mentre il nuovo le ha ridotte a 4.

Oswaldo Moltedo ha sottolineato il doppio valore dell'accordo "facilitare l'accesso alle cure per i pazienti e produrre risparmi sulla spesa farmaceutica". Nel corso dell'ultimo triennio relativo alla distribuzione per conto, le cifre indicano infatti risparmi per milioni di euro (oltre 500 mln): nel 2013 sono in tutto 148milioni di euro, 190 milioni nel 2014 e infine nel 2015 sono stati quasi 205 quelli risparmiati al netto della remunerazione. "La distribuzione tramite le farmacie presenti

sul territorio -ha spiegato **Moltedo**- agevola il cittadino nell'accesso alla terapia, migliorando allo stesso tempo il monitoraggio e la tracciabilità dei farmaci". "Oggi cambia, e di molto, la qualità dell'offerta per tanti malati cronici -ha detto il presidente **Nicola Zingaretti**- che ha aggiunto: abbiamo firmato un accordo con le farmacie, si risparmiano oltre 500 milioni di euro e si moltiplicano i luoghi della distribuzione che passano da 50 a 1.500. Quindi, 1.500 farmacie che distribuiranno questi farmaci. È una bella notizia perché migliora molto la qualità dei servizi ai cittadini, e le istituzioni spendono pure di meno. Si tratta di un'altra bella rivoluzione, a favore dei cittadini".

LIGURIA

Il Consiglio regionale ha respinto due ordini del giorno presentati da PD con Rete a Sinistra e M5S contro la delibera del 22 luglio scorso, con la quale la Regione ha rivisto la distribuzione dei farmaci, riportando nelle farmacie convenzionate alcuni farmaci ad alto costo. L'assessore alla Sanità, **Sonia Viale**, ha risposto alle accuse avanzate dall'opposizione, smentendo in primo luogo che la delibera della Giunta intenda sopprimere il

servizio di distribuzione diretta e specificando che, tra l'altro, nel rispetto delle normative nazionali, per alcuni farmaci antitumorali la distribuzione resta alle farmacie ospedaliere. "Il provvedimento permette, al contrario, di omogenizzare il servizio, dando la possibilità anche ai pazienti della Asl 1, dove ora vige soltanto la distribuzione diretta, di rivolgersi alle farmacie del territorio" ha detto la **Viale**. "Noi diamo una disponibilità affinché in tutta la regione si possa avere anche una distribuzione attraverso le farmacie, che rappresentano un'opportunità per i cittadini. Tutti i liguri sono uguali e vanno trattati alla stessa maniera. Quindi la distribuzione in nome e per conto, che rappresenta luci e ombre, deve comunque essere garantita come opportunità".

La presidente di Federfarma Liguria, **Elisabetta Borachia**, così commenta: "Riteniamo che non ci sia nessun aggravio per i cittadini nella scelta della distribuzione per conto. Nella delibera regionale c'è scritto espressamente che gli accordi economici verranno rivisti in funzione dei volumi. Evidentemente c'è una nostra disponibilità a trattare, rivedendo il nostro aggio". "Il vero aggravio per il cittadino -conclude Borachia- sta nel dover andare a prendere i farmaci nei 23 punti di distruzione della regione, e non nelle oltre 550 farmacie della regione. Sono certa dei risparmi che in-

vece avremo con la distribuzione nelle farmacie, ma ci diano il tempo di lavorare”.

SARDEGNA

Fulvio Moirano, già direttore dell'Agenzia per i servizi sanitari regionali, guiderà la Asl unica per i prossimi cinque anni. In realtà, dal 15 ottobre assume la guida della Asl 1 di Sassari, poi dal 1° gennaio sarà manager dell'Asl unica, nota come Ats (Azienda per la tutela della salute), che incorporerà tutte le altre e dovrà amministrare un bilancio di oltre 3,2 miliardi di euro con un disavanzo di 350 milioni, 200 dei quali strutturali. Nato a Quiliano (Savona) 64 anni fa, Moirano ha guidato per 11 anni la sanità piemontese.

Ora lo aspetta una sfida difficile: accorpate le Asl sarde. “Solo due mesi e mezzo per lavorare all'accorpamento delle Asl sono pochi -ha detto **Moirano** nella sua prima uscita pubblica con gli altri dg della sanità, il presidente della Regione **Francesco Pigliaru** e l'assessore alla Sanità **Luigi Arru**- Sarà difficile perché non c'è un'evidenza scientifica che ci indichi quale sia la dimensione più

conveniente. Ci sarà bisogno di pensare cosa accentrare e cosa decentrare: so che la legge prevede otto aree, ma ci sarà la possibilità di attuare anche zone intermedie”. Inoltre, il nuovo direttore sottolinea che ci sarà la centrale unica d'acquisto per i farmaci, i dispositivi e la logistica, ma - ha dichiarato- senza “farsi stritolare” né “dall'ipertrofia dell'accentramento”, né “dalle spinte fortissime, affinché rimanga tutto com'è”. Tra i primi esempi di accentramento, già sperimentati, per esempio, in Emilia Romagna, quelli relativi al personale, al laboratorio di analisi unico e al bilancio. Insomma, “una sfida -ha chiarito **Moirano**- e un'opportunità importante non per tagliare, ma per aumentare la qualità dei servizi che ha una ricaduta notevole sui costi”.

TOSCANA

È stato siglato fra Regione e Fimmg un protocollo per potenziare ed estendere la sanità d'iniziativa, sviluppare il modello di cure primarie, risolvere il problema delle liste di attesa e garantire un maggiore livello di tu-

tela della salute dei cittadini. Per la Regione, il documento è stato firmato dall'assessore al Diritto alla salute **Stefania Saccardi**, per la Fimmg dal segretario regionale toscano **Alessio Nastruzzi**. “Con la Fimmg -dichiara l'assessore **Saccardi**- condividiamo la necessità di elaborare strategie comuni da adottare per garantire ai cittadini toscani maggiori livelli di tutela della salute, in un quadro di compatibilità e sostenibilità economica. In particolare, vogliamo sviluppare un modello di cure primarie avanzato, orientato alla comunità, attivato su azioni di prevenzione, gestione della cronicità, accessibilità delle cure e continuità assistenziale”. L'estensione progressiva e in tempi rapidi della nuova sanità d'iniziativa e la necessità di risolvere il problema delle liste di attesa, sia con la possibilità di prenotare direttamente negli studi medici la diagnostica e la specialistica necessarie per i percorsi di urgenza e della gestione della cronicità, sia con l'apposizione sulle prescrizioni dei codici di priorità da parte di tutti i professionisti del servizio sanitario toscano, sono i punti più importanti dell'accordo. (URIS.RR)

Omikron Italia ha il piacere di informare i Signori Farmacisti dell'immissione in commercio di NEUROtidine® 500 ml, Citicolina in soluzione orale.

NEUROtidine®
50 mg/ml

Alimento destinato a Fini Medici Speciali

Indicazione:

“Neurotidine®, a base di citicolina (Cognizin® Citicolina), è indicato per il trattamento dietetico dei soggetti affetti da glaucoma già farmacologicamente stabilizzati e con progressiva riduzione del campo visivo.”

Prezzo al pubblico € 68,80

- **10 ml/die (equivalenti a 500mg)**
- **50 giorni di trattamento**



Una settimana di notizie e commenti su temi farmaceutici e sanitari

SPENDING REVIEW, TERZA FASE SANITÀ: RAZIONALIZZARE LE FORNITURE

La revisione della spesa sarà un elemento fondamentale della prossima manovra: anche il settore sanitario darà il suo contributo attraverso il risparmio di risorse realizzabile razionalizzando le forniture. Intanto, sull'ammontare del Fsn si discute ancora

La spending review rappresenterà uno dei cardini della prossima manovra e, per effetto della recente riforma del bilancio, il ciclo di revisione della spesa diventa permanente, oltre che strutturale, con nuovi vincoli e una tabella di marcia più stringente per le amministrazioni centrali, ministeri in primis. D'altra parte, la spending è anche ai primi posti nelle Raccomandazioni formulate da Bruxelles all'Italia (*Il Sole 24 Ore*, 2.10.16).

La copertura della prossima Legge di Stabilità sarà composta per metà da risorse derivanti dalla revisione della spesa e per l'altro 50% da risorse garantite dal contrasto dell'evasione fiscale e da ulteriori misure fiscali. La fase 3 della spending review sarà alimentata da un intervento selettivo su budget e fondi gestiti dai ministeri.

Dall'attuazione della riforma della pubblica amministrazione dovranno arrivare circa 500 milioni. Altri 1,2 miliardi saranno assicurati dal processo di centralizzazione degli acquisti della Pa basato su sole 33 stazioni appaltanti. Circa due terzi di queste risorse saranno assicurate dal processo di razionalizzazione delle forniture nel settore sanitario (*Il Sole 24 Ore*, 6.10.16).

DEF: OPINIONI DIVERSE SULLE STIME DI CRESCITA

Nel corso delle consuete audizioni parlamentari, la Banca d'Italia, la Corte dei Conti e l'Ufficio Parlamentare di Bilancio -l'organismo incaricato di esaminare la fondatezza delle cifre contenute nel Documento di economia e finanza per conto del Parlamento- hanno

definito troppo ottimistiche le stime di crescita del Governo per il 2017. Secondo il vicedirettore generale della Banca d'Italia, Luigi Federico Signorini, "nello scenario programmatico per il 2017 la dinamica del prodotto è significativamente maggiore di quella del quadro tendenziale. L'obiettivo è ambizioso. Per conseguire il risultato la prossima legge di bilancio dovrà essere definita con grande cura". Più cauto invece il giudizio dell'Istat, secondo cui le previsioni governative "appaiono coerenti con i dati trimestrali del Pil" (*La Stampa*, 4.10.16).

Il sottosegretario all'Economia Pier Paolo Baretta commenta: "Sono rimasto un po' sorpreso da queste valutazioni. Perché sostanzialmente la critica trascura il fatto che non ci siamo limitati a un mero calcolo aritmetico; le cifre contenute nel Def sono basate su scelte economiche e vanno perciò valutate tenendo degli effetti che produrranno" (*Corriere della Sera*, 4.10.16).

La crescita dell'1% prevista per l'anno prossimo dal Governo nella Nota di aggiornamento al Def è un obiettivo "ambizioso", ma "realizzabile". Lo precisa il ministro dell'Economia Pier Carlo Padoan, rispondendo alle obiezioni dell'Ufficio parlamentare del bilancio, che ha prospettato l'ipotesi di non validare il quadro programmatico ipotizzato dal Governo.

"Non è una scommessa", ha ribattuto il ministro dell'Economia, aggiungendo che "i moltiplicatori sono difficili da stimare" in un contesto di inflazione e tassi piatti e che a consuntivo potrebbero esserci "sorprese positive" (*Il Sole 24 Ore*, 5.10.16).

VARIE

Pil mondiale: le previsioni del Fmi. I documenti diffusi dal Fondo monetario internazionale indicano che nel prossimo anno la crescita del Pil mondiale sarà bloccata al 3,4%, mentre quest'anno si chiuderà al 3,1%. Una percentuale ferma rispetto alla previsione di luglio, dopo Brexit, ma in calo dello 0,1% rispetto alla stima di aprile. Proiezioni "ancorate al ribasso" commenta Maurice Obstfeld, capo economista del Fmi, che avverte: "Senza un'azione di supporto corriamo il rischio di perpetuare la bassa crescita" e dare voce al "populismo" in molti Paesi. A soffrire sono soprattutto le economie dei Paesi avanzati; quelle dei Paesi emergenti registrano invece dati positivi (*La Repubblica*, 5.10.16).

A livello mondiale il debito dei governi, delle famiglie e delle imprese ha toccato il livello record di 1.520 miliardi di dollari, oltre due volte e mezzo le dimensioni dell'economia globale. Per due terzi circa si tratta di debito del settore privato, che, secondo il Fondo, rappresenta un importante ostacolo alla ripresa mondiale e un rischio alla stabilità finanziaria. In Italia, il Fmi prevede un calo del deficit pubblico dal 2,5% del Pil nel 2016 al 2,2% nel 2017, all'1,3% nel 2018 e in progressiva discesa fino al pareggio dei conti nel 2021. Le stime si basano sui dati di aprile e non tengono conto dell'ultima Nota di aggiornamento del Def (*Il Sole 24 Ore*, 6.10.16).

Spesa farmaceutica. Nei primi sei mesi del 2016 la spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn ha registrato un calo del 4,7% rispetto al primo semestre 2015. In parallelo si registra un sensibile aumento (+8,7%) della spesa per farmaci acquistati dalle Asl ed erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto (la cosiddetta Dpc).



Assago, Settembre 2016

Oggetto: Modalità di reperimento del farmaco “DuoResp® Spiromax®” – AIC n. 043366/E

Gentile Dottoressa, Egregio Dottore,
Teva Italia S.r.l. continua a ricevere segnalazioni di difficoltosa reperibilità del farmaco DuoResp® Spiromax® in diverse aree d'Italia.

Con la presente La informiamo che **il farmaco DuoResp® Spiromax® è disponibile e può essere ordinato tramite la Sua consueta rete di grossisti di fiducia o mediante il Consulente Tecnico Commerciale (CTC) di Teva Italia S.r.l. della Sua zona.**

Teva Italia S.r.l., inoltre, per l'attenzione che ripone all'attività del partner farmacia e al fine di garantire l'accesso al farmaco da parte dei pazienti in trattamento, ha messo a disposizione i seguenti contatti per l'effettuazione di ordini diretti del farmaco DuoResp® Spiromax® - AIC n. 043366/E in tutte le formulazioni.

Numero Verde: 800 894 342 – Fax: 02/91390904 – e-mail: clienti.info@tevaitalia.it

Il Numero Verde è attivo con orari d'ufficio da lunedì a venerdì dalle 8:30 alle 17:30 e con servizio di segreteria telefonica durante la chiusura degli uffici. Può lasciare il Suo numero telefonico e La contatteremo il prima possibile.


Il farmaco DuoResp® Spiromax® Le verrà consegnato dal nostro partner distributivo Silvano Chiapparoli Logistica S.p.A. o, in alternativa, Le saranno fornite indicazioni sui grossisti presso i quali reperirlo.


Il predetto servizio non intende sostituirsi al Suo grossista di fiducia, ma mira a garantire l'accesso al farmaco DuoResp® Spiromax® da parte del paziente.

Siamo convinti in questo modo di fare cosa gradita, rendendo più semplice lo svolgimento del Suo lavoro e garantendo l'accesso alla terapia al paziente, attività che è la nostra comune missione quotidiana.

Restiamo a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione.

Cordiali saluti

Mariagrazia Sturniolo
Customer Operations Director


Carlo Capo
BU Branded Director


L'incidenza della Dpc sulla spesa farmaceutica convenzionata lorda è passata dal 23% del primo semestre 2015 al 26% del primo semestre 2016. Lo evidenziano i dati di spesa Federfarma, pubblicati sul sito nella sezione Spesa farmaceutica (*Quotidianosanita.it*, 4.10.16).

Personale Down in farmacia. Il mese prossimo saranno attivati in Lombardia, sotto la guida di un tutor, tirocini formativi della durata di 6 mesi, riservati a persone con la sindrome di Down, per il ruolo di aiuto magazzino, con compiti che vanno dal riordino dei farmaci, al controllo delle scadenze, alla organizzazione dei prodotti esposti. Lo ha annunciato il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, in occasione della Giornata mondiale delle persone con sindrome di Down. Alle cinque inizialmente coinvolte nel progetto, "altre farmacie milanesi e lombarde seguiranno -ha detto Annarosa Racca- fino a un numero di 30-40. Ancora una volta le farmacie dimostrano di essere punto di riferimento sanitario e sociale sul territorio. Questo progetto pilota potrebbe anche essere replicato in altre città italiane" (*Avvenire Milano*, 7.10.16).

Fondo sanitario nazionale. A quanto ammonterà il Fondo sanitario nazionale per il 2017? Il Def prevedeva 113 miliardi, 2 in più del 2016. Ma l'aumento effettivo del finanziamento non è ancora certo. Le stesse parole di Renzi lasciano spazio al dubbio: "Per la sanità non ci saranno tagli", ha ripetuto più volte, ma non si è pronunciato sull'entità del Fondo. L'ipotesi di 112 miliardi rappresenterebbe comunque un aumento di risorse sul 2016, inferiore però a quanto inizialmente previsto e concordato con le Regioni. Il Governo potrebbe non restare insensibile alle richieste di incrementare la somma. "Prende così quota l'ipotesi -Economia permettendo- che l'asticezza possa salire ancora di qualcosa, magari a quota 112,5 mld" (*Il Sole 24 Ore*, 7.10.16).

Acquisti trasparenti nella Pa. Il ministero dell'Economia e la Consip hanno avviato un'operazione trasparenza sugli acquisti da parte delle amministrazioni pubbliche, mettendo on line un ampio archivio open data con report specifici. L'idea è quella di evidenziare i casi di maggior risparmio, migliorando al contempo la collaborazione delle amministrazioni. In base agli ultimi dati del rapporto che viene stilato da Mef e Istat, gli acquisti

effettuati attraverso la Consip hanno consentito un risparmio medio del 20% rispetto ai prezzi che prima le amministrazioni riuscivano a spuntare singolarmente (*Il Messaggero*, 2.10.16).

Vaccini. "I vaccini rappresentano uno degli interventi più efficaci e sicuri a disposizione della sanità pubblica per la prevenzione primaria delle malattie infettive" ricorda il ministro della Salute Beatrice Lorenzin, sottolineando che "sono stati, e rappresentano ancora, uno strumento che ha consentito e permette di salvare milioni di vite". Riguardo alla paura di possibili effetti collaterali dei vaccini, il ministro ammonisce: "come tutti i farmaci, anch'essi possono provocare delle reazioni, però i possibili rischi per la salute ai quali sottoponetevi i vostri figli non vaccinandoli sono maggiori, altissimi e molto gravi, e non vale la pena di correrli" (*Ok Salute e Benessere*, 1.10.16).

Intramoenia. Il costo totale dell'intramoenia nel 2014 ha registrato un leggero calo: gli incassi complessivi sono stati pari a 1,141 miliardi contro 1,151 del 2013. La quota dei medici è stata di 926 milioni (933 l'anno prima). Ogni medico ha guadagnato in media 17.448 euro. I dati sono contenuti in un rapporto appena inviato alle Camere dal ministro della Salute, elaborato sulla base dei dati forniti dalle Regioni per valutare l'applicazione delle regole varate negli ultimi anni. Il costo medio procapite dell'intramoenia a livello nazionale è stato di 8,8 euro a testa, con forti disomogeneità sul territorio: si va dai 30,7 euro dell'Emilia Romagna ai 4 euro di Bolzano e 4,7 euro in Calabria (*Il Sole 24 Ore*, 5.10.16).

Manovre nei Paesi Ue. L'obiettivo comune di Germania, Francia e Italia, alle prese con le rispettive manovre finanziarie per il prossimo anno, è alleggerire il carico fiscale. In realtà, poi, ciascuno cerca di conciliare le esigenze legate alla politica interna con quelle di Bruxelles. La Germania promette rigore prima di tutto, con una manovra senza nuovo indebitamento, ma lo abbina a un aumento della spesa pubblica in alcuni settori-chiave. In Francia il Governo continua a scommettere sulla ripresa e snocciola stime molto difficili da rispettare. L'Italia chiede un ulteriore margine sul deficit (fino allo 0,4% del Pil) e prepara una legge di bilancio con misure di sostegno alla crescita. Tutti e tre i governi pensano

ai test elettorali che li attendono a breve: il referendum costituzionale del 4 dicembre nel nostro Paese, le presidenziali in Francia ad aprile e le politiche in Germania a settembre del prossimo anno (*Il Sole 24 Ore*, 3.10.16).

Flessibilità Ue. Il commissario europeo agli Affari monetari Pierre Moscovici per la prima volta apre esplicitamente alla richiesta di flessibilità del Governo italiano, motivata dalle circostanze eccezionali legate all'emergenza migranti e al terremoto. Un'apertura, afferma, volta a tenere conto delle "spese per la crisi dei rifugiati, per un terremoto, o per un Paese che soffre attacchi terroristici". Moscovici sottolinea che "si tratta di flessibilità precise, limitate e chiaramente spiegate" dalla normativa europea (*La Repubblica*, 7.10.16).

I Nobel per la medicina e la chimica. Il Nobel per la medicina è andato quest'anno al settantunenne scienziato giapponese Yoshinori Ohsumi, "per le sue scoperte sui meccanismi dell'autofagia", processo biologico per il quale le cellule consumano i propri scarti organici. In particolare Ohsumi ha studiato i geni che regolano l'autofagia, concentrandosi sulle cellule di un piccolo microorganismo, il lievito del pane. E ha scoperto che, quando questi geni sono alterati, i rifiuti si accumulano e possono dare origine a diverse patologie: dal diabete al morbo di Parkinson, dalla malattia di Huntington al cancro (*Corriere della Sera*, 4.10.16).

Il francese Jean-Pierre Sauvage, il britannico James Fraser Stoddart e l'olandese Bernard L. Feringa hanno vinto il Nobel per la chimica 2016 "per aver realizzato la macchina più piccola mai costruita". Hanno usato le singole molecole come fossero mattoncini Lego: le hanno assemblate per costruire ruote e carrozzeria. Poi, sfruttando le proprietà elettriche delle catene di atomi così ottenute, le hanno messe in movimento. Le applicazioni di queste sperimentazioni sono molteplici in informatica e in medicina. Già esistono nanocapsule di farmaci "con porte molecolari che si possono aprire e chiudere a comando dall'esterno del corpo umano, per controllare la somministrazione in maniera estremamente precisa" (*La Repubblica*, 6.10.16). (US.SM - 12733/419 - 10.10.16)

*** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare.**



Il rimedio celere ai disturbi della regione anale



Gel a base di acido ialuronico con estratti naturali per favorire la cicatrizzazione, lenire e lubrificare la cute e la mucosa della regione anale.

Tutto questo è **CELEVIS**[®] Gel

Gioacchino Nicolosi: "La Sicilia protagonista, in fiera e nella rivoluzione digitale"

PHARMEVOLUTION: A CATANIA I TRE GIORNI DELLA FARMACEUTICA

Oltre 5.000 ingressi nei tre giorni di eventi targati PharmEvolution, un successo oltre ogni aspettativa. La sesta edizione della convention-evento della farmaceutica riconferma non soltanto il grande fermento della categoria, ma anche l'importanza ormai raggiunta da questa manifestazione: una maratona di 26 convegni sui principali problemi e le prospettive per il comparto, dalle opportunità offerte da dermocosmesi e fitoterapia ai nuovi strumenti per competere sul mercato dopo l'ingresso del capitale, fino alla ricetta per aumentare il fatturato medio in tempi di crisi.

"Abbiamo dato ai colleghi gli strumenti per traghettare la farmacia fuori dalla crisi", ha detto il vicepresidente di Federfarma nazionale e ideatore della kermesse, Gioacchino Nicolosi. "Possiamo, tra l'altro, contare su una risorsa unica: un capitale umano d'eccellenza, cioè un esercito di 70mila professionisti qualificati, 20mila tra titolari e soci e 50mila dipendenti, di cui il 77% donne, con un'età media di 43

anni. La farmacia resta così il punto vendita con il più alto numero di laureati per metro quadrato, un'attività che negli ultimi anni ha innovato di più, crescendo in competenza e servizi offerti al territorio". Come emerso dall'indagine Shackleton, infatti, la farmacia può avere un margine di crescita del fatturato che oscilla tra il 19 e il 36% nel medio periodo, legato anche all'adozione di strumenti incentivanti per i dipendenti. Nel convegno sugli strumenti per competere con successo, i commercialisti Giampietro e Nicola Brunello, Enrico Bozzolan e Annalisa Trevisan hanno evidenziato come l'efficiente gestione della farmacia passi da tre step: aumento del margine, miglioramento del merito creditizio e motivazione delle risorse umane.

"Ho trovato farmacisti ancora più combattivi, più che convinti del ruolo di primo piano che dobbiamo giocare nell'ambito della sanità territoriale", ha commentato la presidente di Federfarma, Annarosa Racca. E che la farmacia siciliana abbia voglia di imporsi nel panorama naziona-

le lo rivelano alcuni elementi emersi dai lavori congressuali. "Sulla ricetta dematerializzata la Sicilia fa scuola in Italia, con un'adesione del 99%, mentre noi invece siamo fermi al 66%", ha dichiarato Francesco Pascolini, presidente di Federfarma Friuli Venezia Giulia, Regione con cui quest'anno è stato avviato un confronto sulla farmacia.

Ma non è tutto. La piattaforma informatica, realizzata da Federfarma Catania e presentata alla convention, consente di prenotare prestazioni diagnostiche e ambulatoriali con un clic dalla farmacia e di erogare in farmacia i presidi per pazienti cronici, invalidi e diabetici con una tracciatura costante, decongestionando così gli uffici dell'Asp. Un'esperienza pilota che, come auspicato dal presidente della Commissione Affari sociali della Camera, Mario Marazziti (ospite della kermesse insieme con politici nazionali e regionali) "può diventare un modello strutturato, grazie a un impegno diretto della regione Sicilia e dell'Asp di Catania".

TEVA FESTEGGIA 20 ANNI IN ITALIA

Si è parlato di "Sfide del sistema-salute tra competitività e sostenibilità" nel corso della tavola rotonda organizzata presso il Ministero della Salute per festeggiare i venti anni di attività di Teva in Italia, l'impegno dell'azienda e le sue prospettive future.

I risultati di una ricerca presentata nell'occasione hanno evidenziato il contributo di Teva alla creazione di valore nel sistema Paese, in termini di occupazione (qualificata, con una alta percentuale fem-

minile), investimenti in ricerca di prodotti e di processi produttivi, entrate fiscali per lo Stato e risparmi per il Ssn, ottenuti grazie ai generici. Se la sostituzione di branded con generici produce un risparmio di un miliardo l'anno, è stato calcolato, 200 milioni sono da attribuire solo a Teva. Poi c'è il valore aggiunto: nella farmaceutica il moltiplicatore è elevato, quindi per ogni euro di valore aggiunto prodotto da Teva in Italia, bisogna calcolarne 1,5 per l'economia. Per una persona impiegata in Teva, si attivano 3,28 occupati nell'economia.

I farmacisti contribuiscono molto al

risparmio del Ssn e alla qualità elevata dell'assistenza con l'appropriatezza e con la diffusione dei farmaci equivalenti, ha sottolineato il presidente della Fofi, senatore Andrea Mandelli, affermando che "la certezza di poter essere curati gratuitamente dal Ssn è un grande ammortizzatore sociale".

La necessità di cambiare il modo di spendere e di realizzare l'integrazione ospedale-territorio sono punti chiave per l'onorevole Giovanni Monchiero -XII commissione Affari sociali della Camera- che ha criticato i tagli lineari fatti dal centro,

“pur se necessari in mancanza di altri interventi”, osservando che il vincolo di bilancio alle aziende ospedaliere andava introdotto subito, alla loro creazione, già nel 1996. Malgrado il calo ormai decennale del Pil, ha comunque osservato Monchiero, il Ssn è comunque il servizio sanitario italiano che dà di più, spendendo di meno.

Il Ssn non è solo spesa, ma anche investimenti e solo un Ssn universalistico potrà rimanere sostenibile, per esempio la ricerca può sostenere gli ospedali, ha spiegato Paolo Bonaretti, coordinatore del Tavolo per la farmaceutica al Ministero dello Sviluppo economico. Una normativa in continuo cambiamento nuoce agli investitori e, per intervenire sulla durata dei brevetti, è necessario regolare la proprietà intellettuale a livello europeo. La medicina personalizzata renderebbe insostenibile il Ssn, che invece necessita di un forte utilizzo dei dati, ha osservato.

L'impegno di Teva va quindi nella stessa

direzione di efficienza e di risparmio per il Ssn auspicati dal Ministero della Salute, ha osservato il sottosegretario Vito De Filippo, ricordando la sfida cui sono di fronte i servizi sanitari, con il Paese che invecchia, farmaci innovativi sempre più costosi, risorse limitate, anche se “negli ultimi 2 anni c'è stata una crescita del Fondo sanitario nazionale e le risorse nel 2017 saranno maggiori del 2016” ha assicurato.

In alcune Regioni, più che di un problema di entità dei fondi, si tratta di una questione di utilizzazione e “il Ministero della Salute fa una grande battaglia per l'efficienza del sistema e l'omogeneità su tutto il territorio”. In questo quadro la riforma costituzionale e il nuovo articolo 117 costituiranno un bene per la sanità del Paese.

Per Antonio Gaudio -Cittadinanzattiva- non sprecare permette anche di investire in ricerca e innovazione. Ci sono però criticità (costose) da risolvere, come l'incomunicabilità tra ospedale e territorio,

le cartelle scritte a mano in un'epoca di fascicolo sanitario elettronico, le Regioni che hanno servizi informatici diversi, con l'impossibilità di scambiare dati e, su un fronte direttamente economico, le risorse collegate al payback (di difficile riscossione) che non sono obbligatoriamente utilizzate per la salute. (SN)

INTEGRATORI ITALIA È SU FACEBOOK

Si è aperta su Facebook la pagina di Integratori&Benessere www.facebook.com/integratoribenessere, uno spazio realizzato da Integratori Italia-Aiipa per dialogare con i consumatori, condividere informazioni scientifiche, cultura e curiosità sul mondo degli integratori alimentari. Scopo dell'iniziativa è contribuire a “una crescita della conoscenza, del corretto utilizzo e della qualità dell'integratore alimentare, al fine di favorire scelte sempre più consapevoli del

RECORDATI

comunica ai signori Farmacisti che dal 15 ottobre 2016 è in commercio

RECOPROX®

Recoprox® è un integratore alimentare a base dell'estratto lipido-sterolico di **Serenoa repens**

Ciascuna capsula contiene 320 mg di estratto lipido-sterolico di **Serenoa repens**

30 capsule molli € 22,90

EAN 8057742820399



consumatore e lo sviluppo di questo settore in Italia". Alessandro Colombo, presidente di Integratori Italia, commenta: "Siamo in prima linea per comunicare il mondo degli integratori alimentari e del loro ruolo nei moderni stili di vita al fianco di operatori, farmacisti e comunità scientifica, e rispondere sempre meglio ai crescenti bisogni informativi di un mercato evoluto e attento". Integratori Italia è, tra l'altro, partner di Federfarma nel progetto Fad per farmacisti Farmintegra.

SINDROME DI DOWN PROGETTO IN FARMACIA

Federfarma Milano ha annunciato -in occasione della Giornata nazionale delle persone con sindrome di Down del 9 ottobre- l'avvio di una iniziativa per l'inserimento lavorativo nelle farmacie di Milano, Monza e Lodi di persone con sindrome di Down. Da novembre saranno attivati, sot-

to la guida di un tutor, tirocini formativi di 6 mesi, relativi al ruolo di aiuto magazzino, con compiti che vanno dal riordino dei farmaci, al controllo delle scadenze, alla organizzazione dei prodotti esposti e via dicendo. Si tratterà di un vero e proprio rapporto di lavoro tra titolare d'impresa e collaboratore, con un rimborso spese per lo stagista impiegato. L'iniziativa delle farmacie aderisce al progetto "Wow! Wonderful Work" della Agpd onlus, Associazione genitori persone Down, di Capirsi Down e Vividown (www.wonderfulwork.it).

Le prime farmacie ad attivare i tirocini sono la Farmacia Suzzani e la Farmacia San Paolo di Milano, la Farmacia Mauri di Concorezzo, la Farmacia Seguro di Settimo Milanese e la Farmacia San Rocco di Monza. "Altre farmacie milanesi e lombarde seguiranno -ha dichiarato Annarosa Racca, presidente di Federfarma- Le farmacie hanno voluto aderire al progetto Wow e ancora una volta dimostrano di essere punto di riferimento sanitario e sociale sul terri-

torio, luogo dove operano farmacisti che sanno come confrontarsi quotidianamente con i problemi della gente". La selezione delle persone con sindrome di Down per questo tipo di esperienza è realizzata in collaborazione con Jobmetoo, mentre Fondazione Adecco e Fondazione Guido Muralti collaborano per la formazione ai farmacisti e agli stagisti.

"Sono lieta di questa partnership tra Federfarma e progetto Wow -ha detto Chiara Laghi, project manager Progetto Wow! Wonderful Work- un progetto che ha l'ambizione di mettere in rete tutti gli attori che riconoscono nelle persone con disabilità intellettiva una risorsa per le imprese. Sono certa che i ritorni per le farmacie che accoglieranno i ragazzi selezionati per il tirocinio saranno positivi in termini di 'salute organizzativa' con un effetto positivo sulla soddisfazione del cliente".

Per maggiori informazioni: Federfarma Milano, tel. 02.74811207 - info@wonderfulwork.it.

COMUNICATO STAMPA FEDERFARMA

CALA LA SPESA FARMACEUTICA CONVENZIONATA IN AUMENTO DISTRIBUZIONE DIRETTA E DPC

Nei primi sei mesi del 2016 la spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn ha registrato un calo del 4,7% rispetto al primo semestre 2015, in parallelo a un sensibile aumento della spesa (+8,7%) per farmaci acquistati dalle Asl ed erogati dalle farmacie in regime di distribuzione per conto (la cosiddetta Dpc). L'incidenza della Dpc sulla spesa farmaceutica convenzionata lorda è passata dal 23% del primo semestre 2015 al 26% del primo semestre 2016.

In diminuzione anche il numero delle ricette prescritte dai medici in regime convenzionale (-2,6%) a fronte di un aumento delle ricette di farmaci in Dpc, con un conseguente aumento (+10,9) del numero di confezioni erogate in Dpc. In parallelo cala il valore medio lordo delle ricette in regime convenzio-

nale (-1,5% nei primi sei mesi del 2016 rispetto al primo semestre 2015). In regime convenzionale si sono, quindi, prescritti meno farmaci e di prezzo mediamente più basso. Il calo di spesa e ricette in regime convenzionale è legato principalmente al crescente ricorso alla distribuzione diretta e alla distribuzione per conto da parte delle Asl (voci di spesa che, complessivamente, sono aumentate del 35% nei primi 5 mesi del 2016, dato Aifa), ma anche alla revisione del prontuario (in vigore da ottobre 2015), e agli interventi promossi dalle Asl nei confronti dei medici per il contenimento delle prescrizioni.

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa

- con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui

farmaci Ssn

- con gli sconti per fasce di prezzo incrementati della trattenuta fissa del 2,25% (che nel primo semestre 2016 hanno prodotto un risparmio di circa 350 milioni di euro)
- con lo 0,64% di cosiddetto payback (posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato, volto a compensare la mancata riduzione del 5% del prezzo di una serie di medicinali) per un totale di 34 milioni.

In totale, complessivamente, il contributo diretto della farmacie è stato nei primi sei mesi 2016 di oltre 380 milioni di euro.

Per quanto attiene alle quote di partecipazione a carico dei cittadini, riprende il trend di aumento (l'incidenza sulla spesa lorda è passata dal 13,6% di giugno 2015 al 14,1% di giugno 2016).

I dati sono disponibili sul sito www.federfarma.it nella sezione "Spesa farmaceutica" (3.10.16).

Vedi Pensa



Leggi qualità



La qualità è il cuore del mondo Pensa Pharma.

Qualità dei nostri farmaci equivalenti, prodotti in Europa secondo la più avanzata tecnica farmaceutica.

Qualità del nostro servizio sempre attento alle esigenze del cliente.

pensa

Passione equivalente.



1 Giugno - 31 Ottobre 2016

Corso di Formazione a Distanza

*Il Farmacista al pubblico
nella presa in carico
del paziente con malattie
respiratorie croniche.*



PROGRAMMA SCIENTIFICO 1 GIUGNO - 31 OTTOBRE 2016

COME PARTECIPARE AL CORSO

Introduzione al percorso formativo da parte della Dott.ssa Marcella Marletta, Direttore Generale della Direzione Generale dei Dispositivi Medici e del Servizio Farmaceutico del Ministero della Salute, in merito al 'Nuovo ruolo del Farmacista al pubblico in seno al Servizio Sanitario Nazionale'.

1° Modulo

Presentazione del corso: il farmacista e il Pharmaceutical Care nelle malattie respiratorie.

Dott.ssa Annarosa Racca, Presidente di Federfarma.

2° Modulo

Il ruolo del farmacista nella gestione del paziente asmatico: case finding e pazienti in trattamento, appropriatezza ed aderenza alla terapia.

Prof. Giorgio Walter Canonica, Presidente SIAAIC.

3° Modulo

Il ruolo del farmacista nella gestione del paziente con BPCO: case finding e pazienti in trattamento, appropriatezza ed aderenza alla terapia.

Prof. Francesco Blasi, Past President ERS, Presidente SIMeR.

4° Modulo

Dottorfarma: la piattaforma di Federfarma per il Pharmaceutical Care. Gli strumenti a disposizione del farmacista.

Dott. Giovanni Petrosillo, Amministratore Delegato Promofarma Srl.

5° Modulo

Pharmaceutical Care: rivalutazione del ruolo professionale del farmacista al pubblico e della profittabilità della farmacia.

Dott. Giocchino Nicolosi, Vice Presidente di Federfarma.

Il Corso è rivolto ai Farmacisti

Responsabili scientifici: Prof. Francesco Blasi, Prof. Giorgio Walter Canonica

Relatori

Prof. Francesco Blasi - Prof. Giorgio Walter Canonica - Dott. Giocchino Nicolosi
Dott. Giovanni Petrosillo - Dott.ssa Annarosa Racca

MODALITÀ DI ACCESSO

Dalla home page della piattaforma e-learnnet all'indirizzo www.elearnnet.it si dovrà cliccare sul tasto "Registrazione" posizionato a destra nella sezione "Accedi ai corsi".

Compilare il form di registrazione e cliccare sul tasto "Avanti".

Inserire il codice alfanumerico sotto riportato e cliccare sul tasto "Avanti".

AHGN1-U0U00-G8AC2-78QHG-4E14W9

Cliccare sul tasto "Avanti" per completare il form di registrazione inserendo, quando richiesto, i dati per il rilascio dell'attestato e dei crediti ecm.

Alla fine della procedura cliccare sul tasto "Conferma registrazione"

Attendere l'arrivo della mail di avvenuta registrazione e cliccare sul link indicato per convalidare la procedura.

Digitare nuovamente l'indirizzo www.elearnnet.it ed inserire le credenziali ottenute nella sezione "Accedi ai corsi" posizionata a destra e cliccare sul tasto "Accedi".

Se le credenziali saranno state inserite correttamente comparirà un messaggio di benvenuto.

I crediti saranno erogati solo se in possesso dei requisiti richiesti:

Professione e disciplina accreditate per il corso;
Invio della scheda di valutazione;
Questionario ECM corretto;

DATE DEL CORSO

1 Giugno - 31 Ottobre 2016

DURATA DEL CORSO

9 ore di lezione in e-learning per la fruizione dei materiali multimediali e l'apprendimento del materiale didattico.

IL PRIMO
EXTRABIOTICO[®]
IN ARRIVO IN FARMACIA.

BREVETTO ITALIANO SU NUOVA ASSOCIAZIONE DI ATTIVI CONTRO LE INFEZIONI INTESTINALI.



chemist's research

ore di
osmectan
COMPONENTE FUNZION
indicato nei c
mento dei DISORDINI GAS
di origine virale o batter
ENZA intestinale, INTOSSICAZI
anche da frutti di mare contamina
• DIARREA del VIAGGIATORE

Progermila[®] ADVANCE

Spore di Bacillus clausii con Triosmectan[®]
(Brevetto Depositato)

DISORDINI
GASTROINTESTINALI

INFLUENZA
intestinale,
INTOSSICAZIONI
alimentari

DIARREA DEL
VIAGGIATORE

Gusto Thé
Senza
GLUTINE e
LATTOSIO

chemist's research

10 buste

PROGERMILA ADVANCE[®] è il primo e unico
dispositivo medico a base di spore di Bacillus clausii
con Triosmectan[®], un brevetto italiano su una nuova
associazione di attivi contro le infezioni intestinali.

MOLTO PIÙ DI UN COMUNE PROBIOTICO:

il consiglio giusto in tutti i casi di disordini gastrointestinali di origine virale o batterica.

PERCHÉ È MOLTO PIÙ DI UN COMUNE PROBIOTICO?

PROGERMILA ADVANCE®, il primo extrabiotico® a base di spore di *Bacillus clausii* con Triosmectan®, possiede un'elevata capacità di rimuovere batteri, virus e tossine, promuovendo al contempo una flora batterica "amica".

COS'È IL TRIOSMECTAN® E COME FUNZIONA?

È un brevetto italiano su nuova associazione di attivi contro le infezioni intestinali e batteriche che svolgono un'azione sinergica:



SILICATI NATURALI
con granulometria inferiore a 2 µm.
Interagiscono legando batteri e virus.



TANNINI DA THÈ VERDE
da thè verde decaffeinato titolato al 98% in polifenoli.
Svolgono un'azione astringente e antiossidante.



SPORE DI BACILLUS CLAUSII
5 miliardi, antibioticoresistenti, termoresistenti.
Riequilibrano la flora intestinale e promuovono la ricostituzione dell'integrità della mucosa.

È UN ANTIDIARROICO?

Triosmectan® con la sua granulometria inferiore a 2 µm, agisce sulle cause che provocano la diarrea, adsorbendo batteri, virus e tossine. Non è il classico adsorbente di acqua nell'intestino.

E RISPETTO AGLI ANTIBIOTICI?

Gli antibiotici agiscono solo sui batteri e non sui virus. Triosmectan® agisce su batteri e virus dimostrandosi rimedio d'elezione nei casi di influenza intestinale (origine virale) e intossicazioni alimentari anche da frutti di mare contaminati (origine batterica).

È SICURO?

Profilo di sicurezza testato eseguendo i saggi di biocompatibilità ed il test di ritardata sensibilizzazione allergica: Progermila Advance® è risultato non tossico per uso orale e non sensibilizzante.

COME SI USA?

ADULTI:

1 bustina sciolta in un bicchiere d'acqua 3 volte al giorno. Nella sintomatologia acuta 1 bustina 4 volte al giorno nel primo giorno, riducendo la dose durante i tre giorni successivi a:

- 3 bustine al giorno durante il secondo giorno;
- 2 bustine al giorno durante il terzo giorno;
- 1 bustina al giorno durante il quarto giorno.

BAMBINI:

Somministrare solo dietro il parere del medico.

- Bambini al di sopra di 3 anni 1-2 bustine al giorno.
- Bambini al di sopra dei 6 anni 2-3 bustine al giorno.



chemist's research

LA FARMACIA: UN MONDO DI QUALITÀ DA GARANTIRE.

In un mercato strategico dove il consiglio fa la differenza Chemist's Research innalza gli standard qualitativi di ogni suo prodotto, a partire da Progermila: un'intera linea certificata per la conquista del benessere intestinale.

CERTIFICATO N. P2905
DT N. 82



PRODOTTO
CERTIFICATO



- Gastroresistente
- Antibioticoresistente
- Termoresistente

1. CONTROLLO MATERIA PRIMA

Corrispondenza di ceppi depositati presso l'istituto DSMZ.
Conta delle spore vitali calcolata per ogni grammo di materia prima.

2. PROCEDURE RIGOROSE

Norme di buona fabbricazione del farmaco (GMP) e Certificazione ISO 9001 sono cardini del sistema produttivo.

3. CONFORMITÀ ANALISI ACCURATE SU OGNI LOTTO

- MICROBIOLOGICHE
- CONTA DELLE SPORE VITALI sul tappo dosatore o capsula.

4. CERTIFICAZIONE BACILLUS CLAUSII HIGH VALUE

Vitalità probiotica assicurata fino a scadenza da Certiquality.

SENZA
GLUTINE
E SENZA
LATTOSIO

WE RESEARCH.



YOU FEEL GOOD.

chemist's research

Per informazioni

Numero Verde

800 44 66 40

9:00-12:30 | 15:30-18:00

CHEMIST'S RESEARCH s.r.l. | Via Leuca, 13 - 73020 Castromediano (LE) ITALY

Tel. 0832 231 776 - Fax 0832 231 568 - www.chemistresearch.it

PAYBACK PER GLI ANNI 2013/2016 MONITORAGGIO AIFA E PUNTO DELLA SITUAZIONE

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 10602/346 del 4 agosto 2016, prot. n. 9525/304 dell'11 luglio 2016 e prot. n. 8987/294 del 8 luglio 2016.

Facendo seguito alle circolari citate tra i precedenti, Federfarma aggiorna le organizzazioni territoriali sul Decreto legge 113/2016 e sul payback relativo agli anni 2013/2016, per comunicare che l'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito la Determinazione relativa al monitoraggio della spesa farmaceutica territoriale e ospedaliera relativa agli anni 2013, 2014 e 2015 (*testo consultabile su www.federfarma.it*). Tale documento è stato predisposto dall'Aifa in attuazione del comma 6 dell'articolo 21 del decreto e rappresenta una tappa intermedia e necessaria nel percorso che dovrebbe portare al pagamento da parte delle aziende farmaceutiche delle somme relative al payback per gli anni presi in considerazione.

In particolare, l'esame delle tabelle relative alla spesa farmaceutica territoriale per gli anni 2013/2015 allegate alla determina sul monitoraggio della spesa, frutto di una verifica condotta dall'Aifa successivamente alle istanze di rettifica formulate dalle aziende, conferma gli andamenti della spesa già comunicati dalle precedenti circolari, seppur con lievi ritocchi nei saldi finali, che non costituiscono novità di particolare rilievo.

Come già chiarito con la circolare Federfarma 304/2016, le farmacie, in base al Comunicato Aifa dell'8 luglio 2016, non dovranno corrispondere alcun importo per gli anni 2013, 2014 e 2015, in quanto per far scattare l'obbligo di ripiano per le farmacie, nell'ambito del tetto di spesa territoriale, occorre che la quota di spesa convenzionata dell'anno preso in esame risulti più alta rispetto all'anno precedente, circostanza mai verificatasi negli anni considerati.

Sulla complessa procedura del payback, si innestano, inoltre, le conseguenze introdotte dal Tribunale amministrativo regionale del Lazio, presso il quale si sono già rivolte alcune aziende farmaceutiche per contestare i pagamenti da loro dovuti: con una serie di ordinanze emesse a settembre 2016, il Tar ha accolto le tesi delle aziende ricorrenti, ritenendo non corretti i calcoli dell'Aifa e ha ordinato a quest'ultima di presentare entro il 30 marzo 2017 una dettagliata relazione sulla specifica posizione debitoria di ciascuna delle aziende ricorrenti, fissando la data della nuova udienza al prossimo 11 luglio 2017.

Federfarma, congiuntamente ai propri studi legali esterni, segue con attenzione lo svolgersi di tale vicenda con l'obiettivo di ottenere un provvedimento che disponga la restituzione

del payback già corrisposto dalle farmacie per l'anno 2013, dal momento che tali somme dovranno essere restituite alle farmacie in forza della sentenza favorevole ottenuta da Federfarma presso il Tar del Lazio (*cf. circolare Federfarma n. 32 del 22 gennaio 2016*), ma anche in forza delle considerazioni presenti nei documenti dell'Aifa del luglio scorso, già commentati con le circolari citate tra i precedenti. (UE.AA - 12573/416 - 5.10.16)

IRPEF E ONERI DEDUCIBILI

Casi di invalidità totale o handicap grave

Secondo un recente chiarimento dell'Agenzia delle Entrate, la certificazione di invalidità totale o handicap grave da parte di una Commissione medica pubblica costituisce il presupposto per poter dedurre fiscalmente le spese sostenute per medicine e cure.

L'Agenzia delle Entrate con la *Risoluzione n. 79/E del 23 settembre 2016*, ha fornito alcune precisazioni in materia di deducibilità, ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. b), del Tuir, delle *spese mediche e di assistenza specifica necessarie nei casi di grave invalidità o menomazione*, chiarendo che tali spese sono **deducibili dai soggetti riconosciuti portatori di handicap (art. 3, comma 3, Legge 104/1992)**.

Infatti, nell'ambito degli **oneri deducibili dal reddito del soggetto interessato, individuati dall'articolo 10 del Tuir (e non detraibili dall'imposta nella misura del 19%, ai sensi del successivo art. 15 del Tuir, come avviene per la generalità dei soggetti)**, ricadono le spese mediche e di assistenza specifica, necessarie nei casi di grave e permanente invalidità o menomazione, sostenute da chiunque presenti una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione

L'Amministrazione finanziaria, rispondendo ad alcune richieste di chiarimenti, ha affermato che, ai fini della deducibilità delle spese in argomento, sono considerati "disabili", sia le persone che hanno ottenuto le attestazioni dalla Commissione medica istituita ai sensi dell'articolo 4 della Legge 104/1992, sia coloro che sono stati ritenuti "invalidi" da altre Commissioni mediche pubbliche incaricate per il riconoscimento dell'invalidità civile, di lavoro, di guerra, eccetera.

Riguardo ai soggetti riconosciuti portatori di handicap, l'Agenzia delle Entrate precisa che la grave e permanente invalidità o menomazione non implica, necessariamente, la condizione di handicap grave. Pertanto, ad avviso dell'Amministrazione finanziaria, la certificazione rilasciata ai sensi della Legge 104/1992 è sufficiente ad attestare il requisito soggettivo per fruire della deduzione.

Tuttavia, tale soluzione non è adottabile per i soggetti riconosciuti invalidi civili.

A tale riguardo, richiamando la propria *Circolare n. 55/E del 14 giugno 2001*, l'Agenzia precisa che, per il diritto alla deduzione in esame, non può ritenersi sufficiente il solo riconoscimento dell'invalidità civile, dal momento che l'accertamento della invalidità civile concerne la valutazione del grado di capacità lavorativa, mentre l'accertamento dell'handicap attiene allo stato di gravità delle difficoltà sociali e relazionali di un soggetto che, se accertato, consente l'accesso a servizi sociali e previdenziali nonché a particolari trattamenti fiscali. Pertanto, nel caso di riconoscimento dell'invalidità civile occorre accertare anche l'esistenza di una grave e permanente invalidità o menomazione.

A tale proposito, viene ritenuto che la gravità della invalidità, laddove non sia espressamente indicata nella certificazione,

può essere ravvisata anche nelle ipotesi in cui sia attestata un'invalidità totale nonché in tutte le ipotesi in cui sia attribuita l'indennità di accompagnamento che, come noto, viene riconosciuta in favore di soggetti che versano in condizioni di particolare gravità.

(UTP.LC - 12813/421 - 12.10.16)

TERREMOTO: RACCOLTA FONDI

Ricordiamo le coordinate bancarie del conto corrente aperto da Federfarma per aiutare i colleghi colpiti dal sisma del 24 agosto nell'Italia centrale. Un grazie sincero a quanti daranno testimonianza di solidarietà verso i colleghi in difficoltà.

**c/c n. 9064 intestato a Federfarma presso
BANCA INTESA SANPAOLO**

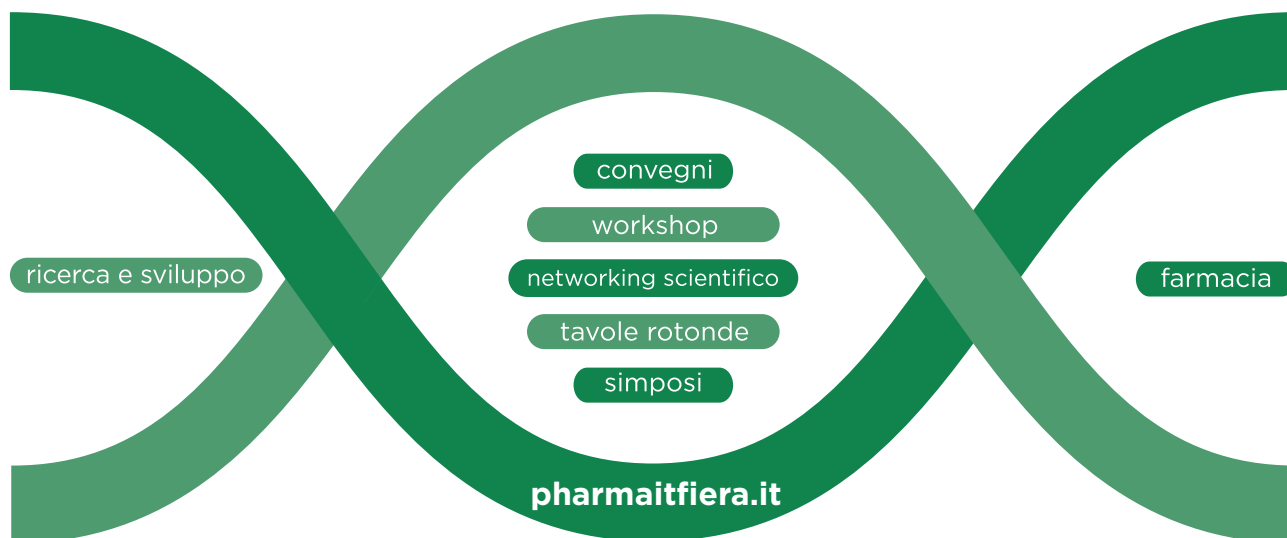
IBAN IT19K0306903299100000009064

Causale: "Raccolta fondi in favore delle farmacie danneggiate dal terremoto del 24 agosto 2016".

PHARMAiT

HEALTH INNOVATION

26-27 OTTOBRE 2016, Fiera di Vicenza



1 solo Click. Punto.



Praticamente indolore

Accu-Chek FastClix: il pungidito preferito dai professionisti sanitari.

La scelta del pungidito è un aspetto cruciale dell'autocontrollo. Una recente ricerca di mercato¹ rivela che l'**80%** dei professionisti sanitari raccomanderebbe Accu-Chek FastClix ai propri pazienti.

- **Semplice:** un solo click. Il caricamento e la puntura sono effettuati in un solo gesto.
- **Pratico:** il cilindro caricatore con 6 lancette integrate evita di maneggiare le singole lancette.
- **Indolore:** grazie alla tecnologia brevettata Clixmotion, il prelievo è praticamente indolore. 11 differenti livelli di profondità di puntura per le esigenze di tutti i pazienti.

¹ Norbert Lorenz, Jürgen Meixner, FCN Design & Preference Study
Roche Diagnostics, 2014

VERONA: FARMACI INTROVABILI

“Sono sei anni che denunciavamo il grave fenomeno dei cosiddetti “farmaci fantasma”, quelli venduti all'estero, prima che sia garantita la copertura italiana. Un fenomeno che causa gravi danni per i pazienti che si rivolgono alle farmacie” ha dichiarato Marco Bacchini, presidente di Federfarma Verona. “Ogni mese inviamo alla Regione Veneto -che poi lo gira al ministero della Salute- un elenco dettagliato di tutte le segnalazioni pervenuteci dalle singole farmacie, e il calcolo è davvero impressionante: circa 1.000 casi l'anno, solo per le farmacie di Verona e provincia. È evidente che questa situazione deve finire, perché insostenibile per tutti”.

A Verona peraltro è attivo da anni un sistema informatico, tramite il quale ogni farmacia può chiedere la disponibilità del farmaco mancante alle altre farmacie della provincia, permettendo così, in poche ore se disponibile, la consegna del medicinale al paziente. Ma il problema rimane grave, perché riguarda farmaci molto importanti per la cura di gravi patologie del sistema nervoso e cardiovascolare, ma anche insulina, analgesici e antineoplastici. Proprio per questo Marco Bacchini plaude al recente accordo siglato da Aifa, ministero della Salute, Federfarma, Farindustria e Assogenerici, che rappresenta “un passaggio concreto per mettere la parola fine alla pratica dell'esportazione parallela”.

VICENZA: IL CUP PRIVATO IN FARMACIA

Federfarma Vicenza ha lanciato un progetto pilota per la prenotazione in farmacia di visite ed esami in strutture private di città e provincia. Tramite il “Cup privato in farmacia” diventa possibile prenotare visite specialistiche, esami diagnostici e strumentali, analisi di laboratorio, prelievi domiciliari, medicina fisica e riabilitativa

in case di cura, centri medici e laboratori. La sperimentazione è cominciata in luglio, entro ottobre il servizio sarà attivo in tutte le 235 farmacie aderenti all'Associazione provinciale vicentina presieduta da Alberto Fontanesi. Negli orari di apertura della farmacia il cittadino, con il supporto del farmacista, potrà consultare via monitor, gratuitamente e in condizioni di riservatezza, la mappa delle principali strutture private della zona e valutare tempi di attesa, costi, disponibilità di attrezzature, in modo da poter fare la sua scelta a ragion veduta.

A ROMA CORSO DI GALENICA UTIFAR

Si tiene a Roma, il 22 e 23 ottobre, il corso “Preparazioni galeniche: compresse per compressione diretta e compresse spatolate” a cura della Scuola di Galenica Utifar. Il corso “non è rivolto solamente a chi già allestisce compresse, ma rappresenta sicuramente un primo contatto per i colleghi che volessero affacciarsi al mondo delle compresse, in particolar modo per chi è indeciso o non sa, in termini di costi, cosa significa allestire compresse in farmacia”. I docenti del corso (21 crediti Ecm) sono i dottori Adalberto Fabbriconi, Piero Lussignoli, Mario Marcucci e Pietro Siciliano. Il costo è di 250 euro per gli iscritti Utifar e di 350 euro per i non iscritti. Posti disponibili 25. Per informazioni: tel. 02.70608367 - email utifar@utifar.it - sito internet www.utifar.it.

XI CONVEGNO CISAF A TORINO IL 12/11

Si terrà il 12 novembre a Torino l'undicesimo convegno Cisaf (Collegio indipendente subalpino arti farmaceutiche, una “Giornata di cultura farmaceutica” dedicata al tema “La pelle tra medico e farmacista”, evento patrocinato da Federfarma Torino e dall'Ordine dei farmacisti torinesi. Si tratta di un corso -organizzato in collaborazione con Ikos- aperto a farmacisti, medici, bio-

logi, infermieri e psicologi, che attribuisce 7 crediti Ecm. È possibile iscriversi sino al 9 novembre 2016, collegandosi al sito internet www.ikossecm.it. La sede dei lavori è la Cascina Marchesa, in corso Regina Margherita 371. Il tema della Giornata di cultura farmaceutica di quest'anno -dicono gli organizzatori- “è stato scelto perché sempre più sovente il cittadino si rivolge in farmacia per le piccole patologie legate alla pelle creando così la necessità di un coordinamento tra medico e farmacista per giungere in modo efficace alla soluzione del problema, eventualmente utilizzando preparazioni galeniche personalizzate realizzate quindi “su misura” delle esigenze del singolo paziente”. Per informazioni: Ikos - tel. 011.377717 - segreteria@ikossrl.com.

A MILANO ABOUTPHARMA DIGITAL AWARDS 2016

Centotrentanove candidati, undici premi. Questi i primi numeri della quarta edizione degli AboutPharma Digital Awards, in programma a Milano mercoledì 26 ottobre. Una giuria di esperti consegnerà l'ambito riconoscimento ai progetti più innovativi in ambito healthcare (mobile, siti web, wearable devices, gaming eccetera) sviluppati da industrie farmaceutiche e consumer health, produttori di dispositivi medici, pubblica amministrazione, centri di ricerca, università, associazioni di pazienti, software companies, start up e agenzie di comunicazione.

I progetti candidati sono suddivisi in cinque categorie a seconda dei destinatari per cui sono stati concepiti: pazienti (per esempio, prevenzione delle patologie, empowerment, miglioramento dell'aderenza terapeutica e via dicendo); medici e infermieri; farmacie; industrie life science; istituzioni e payor. Ulteriori riconoscimenti sono attribuiti al miglior progetto sviluppato da istituzioni o associazioni di pazienti, all'azienda più digitale in assoluto (“Best digital company”) e al progetto più votato dal web. Info: www.aboutpharmadigitalawards.com.

GESTIRE LE CARENZE LE PROPOSTE OLANDESI

Il fenomeno delle carenze, è noto, colpisce in maniera trasversale un po' tutti i Paesi dell'Unione Europea e molte sono le ricette che vengono elaborate per cercare di ridurre al minimo i problemi, spesso di notevole gravità, a danno dei pazienti. Tra le ricette presentate alla classe politica l'ultima in ordine di tempo arriva dai Paesi Bassi. In Olanda, infatti, Knmp, l'Associazione delle farmacie, ha pubblicato lo scorso mese di settembre delle proposte con l'obiettivo di modificare le regole di rimborso pubblico dei farmaci: ciò al fine di dare la possibilità alle assicurazioni sanitarie (che in Olanda sono private e in competizione tra loro

- ndr) di allargare la rimborsabilità a più farmaci ed evitare, in tal modo, uno stallo della cura ai pazienti. In realtà, il problema delle carenze in Olanda riguarda soprattutto i farmaci generici, in quanto le regole stabilite per la loro rimborsabilità lasciano spesso le farmacie a secco dei farmaci prescelti per il rimborso.

In Olanda, infatti, vige il cosiddetto sistema del "prezzo preferenziale", ovvero la possibilità di scegliere il farmaco da rimborsare non all'interno di una lista di trasparenza con un prezzo di riferimento, bensì attraverso una gara competitiva pubblica. Di fatto, le assicurazioni bandiscono una gara e l'industria che se l'aggiudica, grazie al prezzo più basso offerto, acquisisce il diritto di essere inserita nel "pron-

tuario assicurativo" come l'unico prodotto da rimborsare ai pazienti. Tale sistema ha ovviamente fatto sì che il fenomeno delle carenze diventasse sempre più importante, così come Knmp ha denunciato già in marzo, e l'unico modo per non creare ulteriori e inutili problemi ai pazienti sembra essere quello proposto dall'Associazione delle farmacie, ovvero garantire maggiore flessibilità alle farmacie nella scelta del farmaco a carico dell'assicurazione.

Da ricordare, inoltre, come i colleghi olandesi siano da anni in prima fila per cercare di alleviare le negative conseguenze di tale fenomeno e si deve proprio a loro il sistema di scambio di informazioni sulle carenze all'interno della filiera attualmente all'avanguardia in Europa. (ML)

Bracco S.p.A. è lieta di comunicare la disponibilità di **FREQUIL**, flecainide a rilascio prolungato

FREQUIL 30cps rigide a rilascio prolungato da 50mg

€ 5,52 - CLASSE A

FREQUIL 30cps rigide a rilascio prolungato da 100mg

€ 11,05 - CLASSE A

FREQUIL 30cps rigide a rilascio prolungato da 150mg

€ 16,58 - CLASSE A

FREQUIL 30cps rigide a rilascio prolungato da 200mg

€ 22,10 - CLASSE A



Il lancio di **FREQUIL** è supportato da informazione scientifica presso la classe medica a livello nazionale.



Frequil

capsule rigide a rilascio prolungato

Flecainide acetato



RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DEL PRODOTTO

1. DENOMINAZIONE DEL MEDICINALE

Frequil 50 mg capsule rigide a rilascio prolungato
Frequil 100 mg capsule rigide a rilascio prolungato
Frequil 150 mg capsule rigide a rilascio prolungato
Frequil 200 mg capsule rigide a rilascio prolungato

2. COMPOSIZIONE QUALITATIVA E QUANTITATIVA

Ciascuna capsula contiene 50, 100, 150, 200 mg di flecainide acetato.
Per l'elenco completo degli eccipienti, vedere paragrafo 6.1.

3. FORMA FARMACEUTICA

Capsule rigide a rilascio prolungato.

Le capsule rigide a rilascio prolungato di Frequil da 50 mg sono capsule opache di gelatina di dimensione 4 con corpo bianco e cappuccio bianco contenente micro-compresse rotonde di colore bianco o quasi bianco.

Le capsule rigide a rilascio prolungato di Frequil da 100 mg sono capsule opache di gelatina di dimensione 3 con corpo grigio e cappuccio bianco contenente micro-compresse rotonde di colore bianco o quasi bianco.

Le capsule rigide a rilascio prolungato di Frequil da 150 mg sono capsule opache di gelatina di dimensione 2 con corpo grigio e cappuccio grigio contenente micro-compresse rotonde di colore bianco o quasi bianco.

Le capsule rigide a rilascio prolungato di Frequil da 200 mg sono capsule opache di gelatina di dimensione 1 con corpo grigio e cappuccio rosa contenente micro-compresse rotonde di colore bianco o quasi bianco.

4. INFORMAZIONI CLINICHE

4.1 Indicazioni terapeutiche

Trattamento di

1. Tachicardia nodale reciprocante atrioventicolare; aritmie associate a sindrome di Wolff-Parkinson-White e condizioni simili con vie di conduzione accessorie, se altri trattamenti non sono risultati efficaci.
2. Aritmia ventricolare parossistica sintomatica grave e potenzialmente fatale che non ha risposto ad altre forme di terapia. Anche nel caso in cui altri trattamenti non siano stati tollerati.
3. Aritmie atriali parossistiche (fibrillazione atriale, flutter atriale e tachicardia atriale) in pazienti con sintomi invalidanti dopo conversione, posto che vi sia un'effettiva necessità di trattamento sulla base della gravità dei sintomi clinici, qualora altri trattamenti sono risultati inefficaci. A causa dell'aumento del rischio di effetti pro-aritmici è necessario escludere cardiopatie strutturali e/o compromissione della funzione ventricolare sinistra.

4.2 Posologia e modo di somministrazione

Posologia

L'inizio della terapia a base di flecainide acetato e le modifiche della dose devono avvenire sotto la supervisione del medico e monitorando l'elettrocardiogramma (ECG) e i livelli plasmatici. Per alcuni pazienti, durante tali procedure, potrebbe essere necessaria l'ospedalizzazione, specialmente per quei pazienti con aritmie ventricolari fatali. Queste decisioni devono essere prese dopo consulto con uno specialista. Nei pazienti con una cardiopatia organica preesistente e specialmente in quelli con anamnesi di infarto del miocardio, il trattamento con la flecainide deve essere iniziato solo se altri agenti aritmici, oltre a quelli della classe IC (specialmente l'amiodarone), sono inefficaci o non tollerati e se il trattamento non farmacologico (chirurgia, ablazione, impianto di defibrillatore) non è indicato. Durante il trattamento è richiesto uno stretto monitoraggio medico dell'ECG e dei livelli plasmatici.

Adulti e adolescenti (13-17 anni di età):

Aritmie sopraventricolari: la dose iniziale raccomandata è di 100 mg al giorno. Dopo un periodo di 4-5 giorni si deve considerare un aumento di dose. La dose ottimale è di 200 mg al giorno. Se necessario, la dose può essere aumentata ad un massimo di 300 mg al giorno.

Aritmie ventricolari: la dose iniziale raccomandata è di 200 mg al giorno. La dose massima giornaliera è di 400 mg e questa viene solitamente riservata a pazienti di costituzione robusta o quando è richiesto un rapido controllo dell'aritmia. Dopo 3-5 giorni, si raccomanda di regolare progressivamente la dose al livello minimo che mantenga l'aritmia sotto controllo. Durante un trattamento a lungo termine è possibile ridurre la dose.

Anziani:

Nei pazienti anziani, la dose massima giornaliera iniziale deve essere di 100 mg al giorno poiché negli anziani la velocità di eliminazione di flecainide dal plasma può essere ridotta. Questo deve essere preso in considerazione quando si aggiusta la dose. La dose nei pazienti anziani non deve superare i 300 mg al giorno.

Popolazione pediatrica:

A causa della mancanza di dati su sicurezza ed efficacia, la flecainide acetato non è raccomandata per l'uso nei bambini sotto i 12 anni d'età.

Livelli plasmatici:

Sulla base della soppressione delle CPV, sembra che per ottenere il massimo effetto terapeutico siano necessari livelli plasmatici di 200-1000 ng/ml. Livelli plasmatici superiori a 700-1000 ng/ml sono associati a una maggiore probabilità di eventi avversi.

Pazienti con compromissione renale:

In pazienti con significativa compromissione renale (clearance della creatinina pari a 35 ml/min/1,73 m² o meno) la dose massima iniziale deve essere di 100 mg al giorno. Quando usata in questi pazienti, si raccomanda fortemente un frequente monitoraggio del livello plasmatico. A seconda dell'effetto e della tollerabilità, la dose può in seguito essere aumentata con cautela. Dopo 6-7 giorni la dose può essere aggiustata, a seconda dell'effetto e della tollerabilità. Alcuni pazienti con insufficienza renale grave possono avere una clearance della flecainide molto lenta e perciò un'emivita prolungata (60-70 ore).

Pazienti con compromissione epatica:

In pazienti con compromissione della funzionalità epatica, il paziente deve essere strettamente monitorato e la dose non deve superare i 100 mg al giorno.

I pazienti con un pacemaker permanente in situ devono essere trattati con cautela e la dose non deve superare i 200 mg al giorno.

Nei pazienti trattati contemporaneamente con cimetidina o amiodarone è richiesto un attento monitoraggio. In alcuni pazienti può essere necessario ridurre la dose e questa non deve superare i 200 mg al giorno. I pazienti devono essere monitorati durante la terapia iniziale e di mantenimento.

Durante la terapia, si raccomanda di eseguire ad intervalli regolari il monitoraggio dei livelli plasmatici e controlli dell'ECG (controllo dell'ECG una volta al mese e dell'ECG su lungo periodo ogni 3 mesi). All'inizio della terapia e quando la dose viene aumentata, l'ECG deve essere effettuato ogni 2-4 giorni.

Se la flecainide viene utilizzata in pazienti con restrizioni della dose, è necessario effettuare un frequente controllo dell'ECG (oltre al regolare monitoraggio plasmatico della flecainide). Ad intervalli di 6-8 giorni deve essere effettuato un aggiustamento della dose. In tali pazienti si deve effettuare un ECG nella seconda e terza settimana di trattamento per controllare la dose individuale.

Modo di somministrazione

Uso orale. Per evitare che il cibo interferisca con l'assorbimento del medicinale, la flecainide deve essere assunta a stomaco vuoto o un'ora prima dei pasti.

4.3 Controindicazioni

- Ipersensibilità al principio attivo(i) o ad uno qualsiasi degli eccipienti elencati al paragrafo 6.1.
- La flecainide è controindicata nello scompenso cardiaco e nei pazienti con storia di infarto miocardico affetti da ectopie ventricolari asintomatiche o da tachicardia ventricolare asintomatica non sostenuta.
- Pazienti con fibrillazione atriale di lunga data in cui non vi è stato alcun tentativo di conversione al ritmo sinusale.
- Pazienti con funzionalità ventricolare ridotta o compromessa, shock cardiogeno, grave bradicardia (meno di 50 bpm), grave ipotensione.
- Utilizzo in combinazione con antiaritmici di classe I (bloccanti del canale del sodio)
- In pazienti con cardiopatia valvolare significativa dal punto di vista emodinamico.
- A meno che non sia disponibile uno stimolatore cardiaco per la cardiostimolazione di emergenza, la flecainide non deve essere somministrata a pazienti con disfunzione del nodo del seno, disturbi della conduzione atriale, blocco atrioventricolare di secondo grado o superiore, blocco di branca o blocco distale.
- Pazienti con aritmie ventricolari asintomatiche e lievemente sintomatiche non devono assumere flecainide.
- Accertata sindrome di Brugada.

4.4 Avvertenze speciali e precauzioni per l'uso

Il trattamento per via orale con flecainide deve avvenire sotto la supervisione diretta di un centro ospedaliero o di uno specialista per i pazienti con:

- tachicardia atrioventricolare reciprocante nodale; aritmie associate alla sindrome di Wolff-Parkinson-White e condizioni simili con vie di conduzione accessorie.
- fibrillazione atriale parossistica nei pazienti con sintomi disabilitanti.

L'inizio della terapia con la flecainide acetato e le modifiche della dose devono avvenire sotto la supervisione di un medico e monitorando ECG e livelli plasmatici. Per alcuni pazienti, durante tali procedure, può essere necessaria l'ospedalizzazione in particolare per i pazienti con aritmie ventricolari potenzialmente fatali.

La flecainide, come altri antiaritmici, può causare effetti pro-aritmici, cioè può provocare la comparsa di un tipo più grave di aritmia, aumentare la frequenza dell'aritmia esistente o la gravità dei sintomi (vedere paragrafo 4.8).

La flecainide deve essere evitata nei pazienti con malattia cardiaca strutturale o funzione ventricolare sinistra anormale (vedere paragrafo 4.8).

Disturbi elettrolitici (ad esempio ipo e iperpotassiemia) devono essere corretti prima di usare la flecainide (vedere paragrafo 4.5 per alcuni farmaci che causano disturbi elettrolitici). L'ipopotassiemia o l'iperpotassiemia possono influenzare gli effetti degli agenti antiaritmici di classe I. L'ipopotassiemia può verificarsi in pazienti che usano diuretici, corticosteroidi o lassativi.

Grave bradicardia o marcata ipotensione devono essere corrette prima di usare la flecainide.

Poiché l'eliminazione della flecainide dal plasma può essere nettamente più lenta nei pazienti con compromissione epatica significativa, la flecainide non deve essere usata in tali pazienti a meno che i potenziali benefici superino i rischi. Si raccomanda il monitoraggio dei livelli plasmatici.

La flecainide deve essere usata con cautela nei pazienti con funzione renale compromessa (clearance della creatinina ≤ 35 ml/min/1,73m²) e si raccomanda monitoraggio terapeutico.

Il tasso di eliminazione della flecainide dal plasma può essere ridotto negli anziani. Questo deve essere preso in considerazione quando si apportano aggiustamenti alla dose.

La flecainide non è raccomandata nei bambini sotto i 12 anni in quanto ci sono evidenze insufficienti del suo uso in questa fascia di età.

E' noto che la flecainide aumenta le soglie di stimolazione endocardica, cioè diminuisce la sensibilità della stimolazione endocardica. Questo effetto è reversibile ed è più marcato sulla soglia di stimolazione acuta rispetto alla cronica. La flecainide deve perciò essere usata con cautela in tutti i pazienti con pacemaker permanente o elettrodi di stimolazione temporanei, e non deve essere somministrata a pazienti con pacemaker a bassa soglia o non programmabili a meno che non si abbia a disposizione uno stimolatore cardiaco per la cardiostimolazione di emergenza.

In generale, il raddoppiamento dell'ampiezza o del voltaggio della pulsazione è sufficiente per riottenere la cattura del battito, ma può essere difficile ottenere soglie ventricolari inferiori ad 1 Volt al primo impianto in presenza di flecainide.

Il minore effetto inotropo negativo della flecainide può assumere importanza nei pazienti predisposti ad insufficienza cardiaca. In alcuni pazienti è stata riscontrata difficoltà nella defibrillazione.

Nella maggior parte dei casi segnalati il paziente soffriva di un disturbo cardiaco preesistente con ingrossamento cardiaco, anamnesi di infarto del miocardio, cardiopatia arteriosclerotica e insufficienza cardiaca.

La flecainide deve essere usata con cautela nei pazienti con insorgenza acuta di fibrillazione atriale a seguito di intervento cardiaco.

La flecainide ha mostrato aumentare il rischio di mortalità dei pazienti post-infarto miocardico con aritmie ventricolari asintomatiche.

E' stata riportata un'accelerazione della velocità ventricolare di fibrillazione atriale in caso di

fallimento della terapia.

La flecainide prolunga l'intervallo QT e amplia il complesso QRS del 12-20%. L'effetto sull'intervallo JT è insignificante.

Una sindrome di Brugada può essere smascherata grazie alla terapia con flecainide. In caso di sviluppo di alterazioni dell'ECG durante il trattamento con flecainide, che può indicare sindrome di Brugada, si deve prendere in considerazione l'interruzione del trattamento.

I latticini (latte, latte in polvere e possibilmente yogurt) possono ridurre l'assorbimento della flecainide nei bambini e neonati. La flecainide non è approvata per l'uso nei bambini di età inferiore ai 12 anni, ma la sua tossicità è stata riportata durante il trattamento con flecainide nei bambini che hanno ridotto la loro assunzione di latte, e nei bambini che sono passati dal latte in polvere all'alimentazione con destrosio.

Per ulteriori avvertenze e precauzioni, far riferimento al paragrafo 4.5.

4.5 Interazioni con altri medicinali ed altre forme di interazione

Antiaritmici di classe I: la flecainide non deve essere somministrata in concomitanza con altri antiaritmici di classe I (es. chinidina).

Antiaritmici di classe II: con flecainide deve essere considerata la possibilità di effetti inotropi negativi aggiuntivi degli antiaritmici di classe II, cioè beta-bloccanti e altri deprimenti cardiaci.

Antiaritmici di classe III: se la flecainide è somministrata in presenza di amiodarone, la dose usuale di flecainide deve essere ridotta del 50% e il paziente attentamente monitorato per individuare eventuali effetti indesiderati. In queste circostanze, il monitoraggio dei livelli plasmatici è fortemente raccomandato.

Antiaritmici di classe IV: l'uso di flecainide con bloccanti dei canali del calcio, es. verapamil, deve essere considerato con cautela.

Si possono verificare effetti indesiderati pericolosi per la vita o addirittura letali a causa delle interazioni che portano all'aumento delle concentrazioni plasmatiche (vedere paragrafo 4.9). La flecainide è metabolizzata in larga parte dal citocromo P450 CYP2D6 e l'uso concomitante di farmaci inibitori (es antidepressivi, neurolettici, propranololo, ritonavir, alcuni antistaminici) o induttori (es fenitoina, fenobarbital, carbamazepina) di questo iso-enzima può, rispettivamente, aumentare o diminuire le concentrazioni plasmatiche di flecainide (vedi sotto).

Un aumento dei livelli plasmatici può derivare anche da compromissione della funzionalità renale, a causa di una riduzione della clearance della flecainide (vedere paragrafo 4.4).

L'ipopotassiemia, ma anche l'iperpotassiemia o altri disturbi elettrolitici, devono essere corretti prima di somministrare flecainide. L'ipopotassiemia può derivare dall'uso concomitante di diuretici, corticosteroidi o lassativi.

Antistaminici: aumento del rischio di aritmie ventricolari con mizolastina, astemizolo e terfenadina (evitare l'uso concomitante).

Antivirali: le concentrazioni plasmatiche sono aumentate da ritonavir, lopinavir e indinavir (aumento del rischio di aritmie ventricolari) (evitare l'uso concomitante).

Antidepressivi: paroxetina, fluoxetina e altri antidepressivi aumentano la concentrazione plasmatica di flecainide; aumento del rischio delle aritmie con antidepressivi triciclici.

Antiepilettici: dati limitati nei pazienti trattati con induttori enzimatici noti (fenitoina, fenobarbital, carbamazepina) indicano solo un aumento del 30% nella velocità di eliminazione della flecainide.

Antipsicotici: clozapina – aumento del rischio delle aritmie.

Antimalarici: chinina e alofantrina aumentano le concentrazioni plasmatiche di flecainide.

Antifungini: la terbinafina può aumentare le concentrazioni plasmatiche di flecainide che derivano dalla sua inibizione dell'attività del CYP2D6.

Diuretici: effetto di classe dovuto a ipopotassiemia che può dar luogo a cardiotoxicità.

Antistaminici H2 (per il trattamento delle ulcere gastriche): l'antagonista H2 cimetidina inibisce il metabolismo della flecainide. Nei soggetti sani trattati con cimetidina (1 g al giorno) per una settimana, l'AUC di flecainide è aumentata di circa il 30% e l'emivita di circa il 10%.

Farmaci per la disassuefazione da fumo: la co-somministrazione di bupropione (metabolizzato dal CYP2D6) con flecainide deve essere affrontata con cautela e deve essere iniziata alla dose minima dell'intervallo posologico del medicinale usato in concomitanza. Se il bupropione è aggiunto al regime di trattamento di un paziente già trattato con flecainide, si deve considerare la necessità di diminuire la dose del medicinale originario.

Glicosidi cardiaci: la flecainide può causare un aumento di circa il 15% del livello plasmatico di digossina, evento di improbabile rilevanza clinica per i pazienti con livelli plasmatici all'interno dell'intervallo terapeutico.

Nei pazienti digitalizzati si raccomanda di misurare i livelli plasmatici della digossina non meno di 6 ore dopo ogni dose di digossina, prima o dopo la somministrazione di flecainide.

Anticoagulanti: il trattamento con flecainide è compatibile con l'uso di anticoagulanti orali.

4.6 Fertilità, gravidanza ed allattamento

Gravidanza

Non c'è alcuna evidenza sulla sicurezza del farmaco in gravidanza. In conigli di razza White New Zealand, alte dosi di flecainide hanno causato alcune anomalie fetali, ma questi effetti non sono stati osservati nei conigli Dutch Belted o nei ratti (vedere paragrafo 5.3). La rilevanza di questi risultati per gli essere umani non è stata stabilita.

I dati hanno mostrato che, nelle pazienti che assumono flecainide durante la gravidanza, la flecainide attraversa la placenta raggiungendo il feto. La flecainide deve essere usata in gravidanza solo se i benefici superano i rischi. Se la flecainide è usata durante la gravidanza, i livelli plasmatici di flecainide nella madre devono essere monitorati durante la gravidanza.

Allattamento

La flecainide è escreta nel latte materno. Le concentrazioni plasmatiche rilevate in un lattante sono 5-10 volte più basse delle concentrazioni terapeutiche del farmaco (vedere paragrafo 5.2). Sebbene il rischio di effetti indesiderati per il lattante sia molto basso, durante l'allattamento la flecainide deve essere usata solo se i benefici superano i rischi.

4.7 Effetti sulla capacità di guidare veicoli e sull'uso di macchinari

Flecainide acetato influisce moderatamente sulla capacità di guidare e usare macchinari. La capacità di guidare, utilizzare e lavorare con macchinari in sicurezza può essere influenzata da reazioni avverse come capogiri e disturbi visivi, se presenti.

4.8 Effetti indesiderati

- Come altri antiaritmici, la flecainide può indurre aritmia.
- L'aritmia preesistente può peggiorare o può insorgere una nuova aritmia. Il rischio di effetti pro-aritmici è più probabile nei pazienti con cardiopatia strutturale e/o significativa compromissione ventricolare sinistra.
- Gli effetti indesiderati cardiovascolari che si verificano più comunemente sono: blocco atrio-ventricolare di secondo e terzo grado, bradicardia, insufficienza cardiaca, dolore toracico, infarto del miocardio, ipotensione, arresto sinusale, tachicardia (AT e VT) e palpitazioni.
- Gli effetti indesiderati più comuni sono vertigini e disturbi visivi che si manifestano in circa il 15% dei pazienti in trattamento. Questi effetti indesiderati sono normalmente transitori e scompaiono continuando il trattamento o diminuendo il dosaggio. Il seguente elenco di effetti indesiderati si basa sull'esperienza derivante da studi clinici e sulle segnalazioni dopo la commercializzazione del prodotto.
- Gli effetti indesiderati elencati qui sotto sono suddivisi per classe organo-sistemica e frequenza. Le frequenze sono definite come:
 - Molto comune ($\geq 1/10$)
 - Comune ($\geq 1/100$, $< 1/10$)
 - Non comune ($\geq 1/1.000$, $< 1/100$)
 - Raro ($\geq 1/10.000$, $< 1/1.000$)
 - Molto raro ($< 1/10.000$)
 - Non nota (la frequenza non può essere definita sulla base dei dati disponibili)

Patologie del sistema emolinfopoietico

- Non comune: diminuzione del numero dei globuli rossi, diminuzione del numero dei globuli bianchi e delle piastrine

Disturbi del sistema immunitario

- Molto raro: aumento degli anticorpi antinucleari con e senza infiammazione sistemica

Disturbi psichiatrici

- Raro: allucinazioni, depressione, stato confusionale, ansia, amnesia, insonnia

Patologie del sistema nervoso

- Molto comune: vertigini, stordimento e sensazione di testa vuota che solitamente sono transitori
- Raro: parestesia, atassia, ipoestesia, iperidrosi, sincope, tremore, vampate di calore, sonnolenza, cefalea, neuropatia periferica, convulsioni, discinesia

Patologie dell'occhio

- Molto comune: alterazione della vista, come diplopia e visione offuscata
- Molto raro: depositi corneali

Patologie dell'orecchio e del labirinto

- Raro: tinnito, vertigini

Patologie cardiache

- Comune: pro-aritmia (più probabile in pazienti con malattia cardiaca strutturale)
- Non comune: pazienti con flutter atriale possono sviluppare una conduzione AV 1:1 con aumento della frequenza cardiaca
- Non nota: possono verificarsi aumenti degli intervalli PR e QRS dose correlati (vedere paragrafo 4.4). Soglia di stimolazione modificata (vedere paragrafo 4.4). Blocco atrio-ventricolare di secondo e terzo grado, arresto cardiaco, bradicardia, insufficienza cardiaca/insufficienza cardiaca congestizia, dolore toracico, ipotensione, infarto del miocardio, palpitazioni, arresto sinusale e tachicardia (AT o VT) o fibrillazione ventricolare. Smascheramento di una pre-esistente sindrome di Brugada.

Patologie respiratorie, toraciche e mediastiniche

- Comune: dispnea
- Raro: polmonite
- Non nota: fibrosi polmonare, malattia polmonare interstiziale

Patologie gastrointestinali

- Non comune: nausea, vomito, stipsi, dolore addominale, diminuzione dell'appetito, diarrea, dispepsia, flatulenza

Patologie epatobiliari

- Raro: aumento degli enzimi epatici con e senza ittero
- Non nota: disfunzione epatica

Patologie della cute e del tessuto sottocutaneo

- Non comune: dermatite allergica, inclusa eruzione cutanea, alopecia
- Raro: grave orticaria
- Molto raro: reazioni di fotosensibilità

Patologie sistemiche e condizioni relative alla sede di somministrazione

- Comune: astenia, affaticamento, piresia, edema, fastidio

Segnalazione delle reazioni avverse sospette

La segnalazione delle reazioni avverse sospette che si verificano dopo l'autorizzazione del medicinale è importante, in quanto permette un monitoraggio continuo del rapporto beneficio/rischio del medicinale. Agli operatori sanitari è richiesto di segnalare qualsiasi reazione avversa sospetta tramite il sistema nazionale di segnalazione all'indirizzo <http://www.agenziafarmaco.gov.it/it/responsabili>.

4.9 Sovradosaggio

Il sovradosaggio con flecainide è un'emergenza medica potenzialmente pericolosa per la vita. L'aumento di sensibilità al farmaco e i livelli plasmatici superiori a quelli terapeutici possono derivare anche dall'interazione farmacologica (vedere paragrafo 4.5). Non è conosciuto alcun antidoto specifico.

Non è noto alcun modo per rimuovere rapidamente la flecainide dall'organismo. Né la dialisi, né l'emoperfusione sono efficaci.

Il trattamento deve essere di supporto e può includere la rimozione del farmaco non assorbito dal tratto gastrointestinale. Ulteriori misure possono includere agenti inotropi o stimolanti cardiaci come la dopamina, la dobutamina o l'isoproterenolo così come la ventilazione meccanica e l'assistenza circolatoria (per es. dilatazione con palloncino).

In caso di blocco di conduzione, si deve considerare l'inserimento temporaneo di un pacemaker transvenoso. Assumendo un'emivita plasmatica di circa 20 ore, può essere necessario proseguire questi trattamenti di supporto per lunghi periodi di tempo. La diuresi forzata con acidificazione delle urine teoricamente favorisce l'escrezione urinaria del farmaco.

5. PROPRIETÀ FARMACOLOGICHE

5.1 Proprietà farmacodinamiche

Categoria farmacoterapeutica: Antiaritmici, Classe IC, Flecainide - Codice ATC: C01 BC 04

La flecainide acetato è un agente antiaritmico di Classe IC usato per il trattamento delle gravi aritmie ventricolari sintomatiche potenzialmente fatali e per le aritmie sopraventricolari.

Dal punto di vista elettrofisiologico, la flecainide è un agente antiaritmico di tipo anestetico locale (classe IC). È un anestetico locale di tipo amidico, essendo strutturalmente correlato alla procainamide e all'encainide in quanto anche questi agenti sono derivati della benzamide.

La caratterizzazione della flecainide come agente di Classe IC si basa su tre fattori: marcata depressione del canale rapido del sodio nel cuore; cinetica lenta di inizio e fine dell'inibizione del canale del sodio (che riflette un lento attaccamento e una lenta dissociazione dai canali di sodio); e l'effetto differenziale del farmaco sulla durata del potenziale d'azione nel muscolo ventricolare rispetto alle fibre di Purkinje, senza alcun effetto sul primo e una marcata riduzione dell'effetto sulle ultime. Questa serie di proprietà causa una marcata depressione della velocità di conduzione nelle fibre dipendenti dalle fibre del canale rapido per la depolarizzazione, ma con un lieve aumento del periodo refrattario effettivo testato sui tessuti cardiaci isolati. Queste proprietà elettrofisiologiche della flecainide acetato possono portare a un prolungamento dell'intervallo PR e della durata di QRS nell'ECG. A concentrazioni molto elevate, la flecainide esercita un debole effetto depressivo sui canali lenti nel miocardio. Questo si accompagna a un effetto inotropo negativo.

5.2 Proprietà farmacocinetiche

ASSORBIMENTO

La flecainide è quasi completamente assorbita dopo somministrazione orale e non viene sottoposta ad un ampio metabolismo di primo-passaggio. È stato riportato che la biodisponibilità delle compresse di flecainide acetato è del 90% circa.

L'intervallo terapeutico di concentrazione plasmatica generalmente accettato è tra 200 e 1000 ng per ml. Quando somministrata per via endovenosa, il tempo medio di raggiungimento del picco della concentrazione sierica è stato di 0,67 ore e la biodisponibilità media del 98%, rispetto a 1 ora e 78% dopo somministrazione di una soluzione orale e 4 ore e 81% dopo assunzione di una compressa.

DISTRIBUZIONE

La flecainide è legata alle proteine plasmatiche per il 40% circa. La flecainide attraversa la placenta ed è escreta nel latte materno.

BIOTRASFORMAZIONE

La flecainide è ampiamente metabolizzata (soggetta a polimorfismi genetici), i 2 metaboliti principali sono la flecainide m-O-dealchilata e il lattame della flecainide m-O-dealchilata, entrambi con possibile attività. Il suo metabolismo sembra coinvolgere l'isoenzima CYP2D6 del citocromo P450 che mostra polimorfismo genetico.

ELIMINAZIONE

La flecainide è escreta principalmente nelle urine, circa il 30% come farmaco immodificato e il resto come metaboliti. Il 5% circa è escreto nelle feci. L'escrezione della flecainide è diminuita in caso di insufficienza renale, patologie epatiche, insufficienza cardiaca e nelle urine alcaline. L'emodialisi rimuove solo l'1% circa della flecainide immodificata. L'emivita di eliminazione della flecainide è di circa 20 ore.

5.3 Dati preclinici di sicurezza

Gli unici dati preclinici rilevanti per il medico che prescrive il farmaco, oltre a quelli già inclusi in altre sezioni del Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto sono i seguenti effetti individuati sulla riproduzione. In un ceppo di conigli la flecainide ha causato teratogenicità ed embriotossicità. I dati disponibili non sono stati sufficienti per stabilire un margine di sicurezza per questo effetto. Tuttavia, questi effetti non sono stati riscontrati in altri ceppi di conigli, ratti e topi.

6. INFORMAZIONI FARMACEUTICHE

6.1 Elenco degli eccipienti

PER TUTTE LE CAPSULE:

povidone (K25)
cellulosa microcristallina (PH 101)
crospovidone (Tipo A)
silice colloidale anidra
magnesio stearato
copolimero acido metacrilico-metilmacrilato (1:2)
macrogol 400
talco

SOLO PER LE CAPSULE DA 50 mg:

gelatina
titanio diossido

SOLO PER LE CAPSULE 100 mg:

gelatina
titanio diossido
ferro ossido nero

SOLO PER LE CAPSULE 150 mg:

gelatina
titanio diossido
ferro ossido nero

SOLO PER LE CAPSULE 200 mg:

gelatina
titanio diossido
ferro ossido nero
ferro ossido rosso

6.2 Incompatibilità

Non pertinente

6.3 Periodo di validità

3 anni

6.4 Precauzioni particolari per la conservazione

Non conservare a temperatura superiore ai 30°C.

6.5 Natura e contenuto del contenitore

Blisters in PVC/PVDC-Alluminio con 28, 30, 60 e 100 capsule per astuccio.

E' possibile che non tutte le confezioni siano commercializzate.

6.6 Precauzioni particolari per lo smaltimento e la manipolazione

Nessuna istruzione particolare.

7. TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

Bracco S.p.A, via E. Folli, 50, 20134 Milano

8. NUMERO DELL'AUTORIZZAZIONE ALL'IMMISSIONE IN COMMERCIO

AIC n. 042854012 - "50 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 28 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854024 - "50 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 30 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854099 - "50 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 60 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854101 - "50 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 100 capsule in blister PVC/PVDC/AL

AIC n. 042854036 - "100 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 28 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854048 - "100 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 30 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854113 - "100 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 60 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854125 - "100 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 100 capsule in blister PVC/PVDC/AL

AIC n. 042854051 - "150 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 28 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854063 - "150 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 30 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854137 - "150 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 60 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854149 - "150 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 100 capsule in blister PVC/PVDC/AL

AIC n. 042854075 - "200 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 28 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854087 - "200 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 30 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854152 - "200 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 60 capsule in blister PVC/PVDC/AL
AIC n. 042854164 - "200 mg capsule rigide a rilascio prolungato" 100 capsule in blister PVC/PVDC/AL

9. DATA DELLA PRIMA AUTORIZZAZIONE/RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE

Data di prima autorizzazione: 05/02/2014

10. DATA DELLA REVISIONE DEL TESTO

Luglio 2016

Prescrivibile SSN Classe A.

Prezzo al pubblico:

conf. da 30 capsule rigide 50 mg € 5,52;

conf. da 30 capsule rigide 100 mg € 11,05;

conf. da 30 capsule rigide 150 mg € 16,58;

conf. da 30 capsule rigide 200 mg € 22,10;

Da vendersi su prescrizione medica.

Frequil

capsule rigide a rilascio prolungato

Flecainide acetato



LIFE FROM INSIDE

Cod. PE2422

Stampato nel mese di SETTEMBRE 2016

REVOCA DI AIP

L'Aifa ha fatto pervenire una determinazione, di prossima pubblicazione in G.U., con la quale comunica che è stata *revocata, su rinuncia della ditta Farmavox Srl, l'autorizzazione all'importazione parallela* della specialità medicinale per uso umano **Flixonase*spray nas 120d 50mcg - Aic 042992014** - Paese di provenienza: Polonia. Pertanto, con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del citato provvedimento, l'autorizzazione all'immissione in commercio della suddetta specialità è da considerarsi revocata e non potrà, quindi, essere distribuita e/o commercializzata, secondo le procedure ordinarie. (UE.CA - 12627/418 - 6.10.16)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si comunicano le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
024350011	SPASMOMEN SOMATICO 20*30CPR (A.Menarini)	-	Pror. fine 10.2016
033007408	TORVAST*30CPR MAST 10MG (Pfizer Italia)	-	30.10.2016
035628268	VFEND*OS SOSP FL 45G 40MG/ML (Pfizer Italia)	-	21.10.2016
025980210	XANAX*30CPR 1MG RP (Pfizer Italia)	-	17.10.2016
029561040	CAVERJECT*F 20MCG+SIR+2AGHI+2T (Pfizer Italia)	-	30.10.2016
029561038	CAVERJECT*F 10MCG+SIR+2AGHI+2T (Pfizer Italia)	-	30.10.2016
024713063	HALCION*20CPR 125MCG (Pfizer Italia)	-	30.10.2016

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

In riferimento alla carenza sul mercato della specialità medicinale **Oximax*os grat 50ml 250mg/5ml - Aic 027002070** (cfr. *Farma 7 n. 30/2016*), la società **Malesci** comunica che il suddetto farmaco è nuovamente disponibile per la ripresa della regolare distribuzione.

La società **Leo Pharma** comunica di aver sospeso la commercializzazione della specialità medicinale **Psorcutan**, nelle seguenti confezioni:

- **Psorcutan*crema 30g 50mcg/g - Aic 028254023**
- **Psorcutan*cr idrofoba 50mcg/g - Aic 028254011**
- **Psorcutan*sol cut 30ml 50mcg/m - Aic 028254047**

La decisione di interrompere la commercializzazione della

suddetta specialità medicinale è di carattere commerciale ed è motivata dalla necessità di razionalizzare la produzione a livello europeo.

Tale medicinale è sostituibile con il farmaco **Daivonex**, contenente lo stesso principio attivo **Calcipotriolo** nel dosaggio, nelle seguenti confezioni:

- **Daivonex*crema 30g 0,005% - Aic 028253021**
- **Daivonex*ung 30g 0,005% - Aic 028253019**
- **Daivonex*soluz cut 30ml 0,005% - Aic 028253045**

La società **A. Menarini** informa che è stata approvata la variazione relativa all'estensione del periodo di validità del prodotto finito da 48 a 60 mesi per la specialità medicinale **Spedra compresse da 50 - 100 e 200 mg - Aic 0422876**.

A seguito del cambio di denominazione del medicinale **Lamotrigina Hexal** in **Gizord**, la società **Sandoz** informa che è disponibile sul mercato la nuova confezione del farmaco **Gizord*56cpr disp 200mg - Aic 036486052**.

La titolarità della specialità medicinale **Moventig - Aic 043793** in tutte le confezioni è stata trasferita dalla società **Astrazeneca AB** alla società **Kyowa Kirin Srl**.

La società **Sophos Biotech** ha comunicato di essere divenuta titolare dell'Aic delle seguenti specialità medicinali:

- **Extroplex*28cpr riv 1mg - Aic 039094014**
- **Letrix*30cpr riv 2,5mg - Aic 040229015**

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
SPEDRA*12CPR 100MG (A.Menarini Ind.farm.riun.)	042876072	54,16	A
SPEDRA*12CPR 200MG (A.Menarini Ind.farm.riun.)	042876108	81,24	A
MONTERAST*28CPR MAST 4MG (Errekappa Eurot.)	040990032	17,69	A
MONTELUKAST RKG*28CPR RIV 10MG (Errekappa E.)	040987036	16,70	A
PREGABALIN HCS*14CPS 25MG (Hcs Bvba)	043690015	1,97	A
PREGABALIN HCS*14CPS 75MG (Hcs Bvba)	043690078	4,89	A
PREGABALIN HCS*56CPS 75MG (Hcs Bvba)	043690080	19,56	A
PREGABALIN HCS*56CPS 150MG (Hcs Bvba)	043690142	29,19	A
PREGABALIN HCS*56CPS 300MG (Hcs Bvba)	043690231	43,79	A
LEVOFLOXACINA KRK*5CPR 500MG (Krka Farm.)	044492078	6,25	A

IMMISSIONE IN COMMERCIO FARMACI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
EQUIP FT*10SIR 1D 2ML+10AGHI (Zoetis It.)	102351020	184,50

Papaya fermentata Teva

Integratore alimentare
a base di papaya fermentata

**Azione antiossidante
e mantenimento delle naturali
difese dell'organismo**



30 bustine da 3 g

per un utilizzo continuativo

14 bustine da 4,5 g

**azione potenziata
per i periodi di
maggiore stress**



da purea di papaya

NOVITÀ ● NOVITÀ ● NOVITÀ

TEVA

**Scegli la qualità di Teva
per l'azione antiossidante e il mantenimento
delle naturali difese dell'organismo**

COMUNICATO DI EMA SU ZIKA E FARMACI

Sul sito dell'Aifa (www.agenziafarmaco.gov.it) è stato pubblicato un comunicato dell'Agenzia europea dei medicinali del 21 settembre sul virus Zika: "Infezione da virus Zika: farmaci derivati da plasma e urine sicuri da usare. I processi di produzione per questi prodotti inattivano o rimuovono il virus". Ne riportiamo qui il testo.

La valutazione condotta dall'Agenzia europea dei medicinali e dalle autorità competenti negli Stati membri europei ha confermato che il rischio di contaminazione da virus Zika per i pazienti che assumono farmaci plasma-derivati o urina-derivati non è aumentato. I farmaci plasma-derivati sono prodotti dal sangue umano. Sono usati per trattare e prevenire patologie gravi e includono fattori della coagulazione (trattamenti che aiutano il sangue a coagulare) e immunoglobuline (proteine usate in pazienti che necessitano di più anticorpi nel sangue per aiutare a difendersi da infezioni e altre malattie). I

prodotti derivati dalle urine sono preparati da urine umane raccolte e includono alcuni trattamenti a base di ormoni e prodotti a base di urochinasi (farmaci usati per rompere i coaguli di sangue).

Questi farmaci sono prodotti da fluidi del corpo umano, che possono provenire da zone del mondo dove il virus Zika è diffuso. Gli enti regolatori europei hanno valutato che non sussista rischio di contaminazione virale del prodotto finale e quindi di contagio di pazienti attraverso il plasma o le urine provenienti da donatori che abbiano contratto il virus Zika.

Il Comitato per i prodotti medicinali per uso umano (Chmp) ha affrontato il rischio potenziale di virus Zika per i prodotti derivati dal plasma. Il Cmdh (ente regolatorio europeo) ha coordinato la valutazione degli Stati membri europei sulla valutazione del rischio potenziale di virus Zika per i prodotti medicinali derivati dalle urine.

Durante le riunioni il Chmp ha concluso che i processi di produzione usati per

i prodotti derivati dal plasma, inclusi, per esempio, il metodo solvente/detergente per inattivare i virus, la pastorizzazione (inattivazione con calore umido) e la filtrazione del virus, inattivano o rimuovono il virus Zika dal prodotto finito. Il Chmp, quindi, ha considerato che non siano necessarie ulteriori misure di sicurezza come test o esclusione di alcuni donatori di plasma.

Riguardo ai prodotti derivati dall'urina, il Cmdh, in seguito alla valutazione dei dati, ha concluso che i processi di fabbricazione per questi prodotti contengono vari passaggi capaci di inattivare/rimuovere l'involucro proteico del virus, che sono considerati sufficienti per garantire la sicurezza di questi prodotti circa il virus Zika. Non si ritengono necessarie misure aggiuntive di sicurezza, come test di screening dei donatori di urine o delle procedure di donazione, oppure il rinvio di donatori che rientrano dalle zone colpite. I risultati di queste valutazioni sulla biosicurezza dei farmaci derivati da plasma o urine sono disponibili in un report del Chmp's Biologics Working Party (Bwp). Maggiori informazioni sono disponibili su www.ema.europa.eu/ema.

Medicina

UN PEDIATRA SU 3 SCEGLIE L'OMEOPATIA

Quasi un pediatra di famiglia su tre affianca, più o meno spesso, l'omeopatia alle cure farmacologiche tradizionali. Un dato in continuo lieve aumento. È la fotografia scattata da un'indagine della Federazione medici pediatri (Fimp) presentata al X congresso nazionale a Pisa. Il sondaggio, in collaborazione con Omeoimprese, è frutto di una consultazione fra i 5.400 pediatri aderenti alla Fimp. Il 30% di chi ha risposto

dichiara di ricorrere all'omeopatia, dato in crescita rispetto al 23% emerso da un'indagine condotta nel 2012 dalla Società italiana di pediatria. Inoltre, tra chi usa l'omeopatia, il 36% lo fa quotidianamente e nella metà dei casi a sceglierla sono specialisti con alle spalle corsi postuniversitari triennali (54%). Vi ricorrono soprattutto per malattie delle vie respiratorie (68%), gastroenteriti, allergie, disturbi del sonno. I risultati, spiega Giovanni Gorga, presidente di Omeoimprese, "indicano una diffusione dell'omeopatia in affiancamento, e non in

alternativa, ai prodotti allopatrici". Per questo "chiediamo alle istituzioni maggiore attenzione verso il settore. I nostri prodotti sono farmaci a tutti gli effetti e sottoposti a esame da parte dell'Agenzia italiana del farmaco". (Ansa)

TRE CAFFÈ AL GIORNO CONTRO LA DEMENZA

Circa tre caffè (espresso) al giorno (pari a un consumo di circa 261 milligrammi di caffeina) potrebbero proteggere dalla

demenza. È quanto suggerisce uno studio pubblicato sulla rivista *The Journals of Gerontology, Series A: Biological Sciences and Medical Sciences*, che ha visto coinvolte quasi 6.500 donne over 65. Diretta da Ira Driscoll, professore di psichiatria presso la University of Wisconsin-Milwaukee, la ricerca è unica nel suo genere per la opportunità senza precedenti di analizzare a lungo termine il consumo di caffè e l'incidenza della demenza senile su un campione così ampio di individui. Già in passato precedenti lavori dimostravano le proprietà del caffè nel potenziare la memoria a lungo termine (per esempio, una ricerca pubblicata su *Nature Neuroscience* nel 2014). In questo lavoro è stato analizzato il consumo di caffeina (da caffè, tè, bibite come la cola) del campione, la cui salute è stata monitorata per oltre 10 anni, nel corso dei quali si è arrivati a quasi 390 nuove diagnosi di demenza. Rielaborando i dati raccolti, i ricercatori hanno calcolato che, rispetto a chi consuma non più di 64 milligrammi di caffeina al giorno (che grosso modo è pari

a un espresso -il cui contenuto in caffeina varia da 47 a 75 mg- o a metà di una caffettiera da due tazzine di moka), coloro che ne consumano 261 milligrammi al giorno (pari a circa 3 tazzine di espresso o a due tazzine di moka) presentano un rischio di ammalarsi di demenza o di deficit cognitivo ridotto del 36%. Per gli amanti del tè, il contenuto di caffeina ritenuto protettivo, equivale a circa 5 tazze di tè nero (200 ml circa l'una). (Ansa)

REALTÀ VIRTUALE SCONSIGLIATA AI BIMBI

I visori per la realtà virtuale saranno probabilmente in molte letterine per Babbo Natale quest'anno, ma è meglio tenerli lontani dai più piccoli. Lo afferma un'esperta della University of Southern California al sito *Livescience*, precisando che fino a questo momento non ci sono studi sugli effetti che questi dispositivi possono avere sia sulla vista sia sullo sviluppo dei neuroni. Tutti i

principali visori sul mercato, ricorda il sito, hanno un'indicazione della casa produttrice che sconsiglia l'uso ai minori di 12-13 anni. Gli unici test condotti finora hanno dimostrato che nei topi i neuroni associati all'apprendimento spaziale si comportano in maniera molto diversa negli ambienti virtuali, con metà di quelli coinvolti normalmente attivi che si spengono. "La scarsità di informazioni di sicurezza e le nostre conoscenze sulla neuroplasticità dei bambini, cioè sulla capacità di riorganizzarsi delle connessioni cerebrali -conclude Mariantina Gotsis, che dirige il Creative Media & Behavioral Health Center- non mi fanno raccomandare il dispositivo per i più piccoli". A preoccupare gli esperti sono anche i possibili problemi di visione. I dispositivi creano l'illusione della profondità, facendo vedere a ogni occhio un'immagine leggermente diversa, e questo porta a una sequenza di movimento per mettere a fuoco che è molto diversa da quella normale, con possibili conseguenze simili a quelle viste per gli occhiali 3D. (Ansa)



GSK è lieta di informare i Sig. Farmacisti che dal giorno 3 ottobre 2016 sarà disponibile dai distributori intermedi e in farmacia il **nuovo vaccino antinfluenzale quadrivalente**

 **Fluarix™ Tetra**

Virus influenzali (frammentati, inattivati) contenente antigeni:³
A/H1N1, A/H3N2, B/Yamagata, and B/Victoria

Una siringa preimpilata da 0,5ml/dose in sospensione iniettabile
Classe Hrr – Prezzo al pubblico €18,28*

* Sono fatte salve eventuali riduzioni e/o modifiche imposte autoritariamente dall'Autorità Sanitaria Competente

Per ulteriori informazione e per consultare l'RCP di prodotto: <http://www.edott.it/Farmacisti/Home.aspx>

Medical Information GSK: 045 9218877; Customer Service GSK: 800 90 44 49

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@giornalidea.it

Acquisti

- Province di Grosseto, Siena e Roma: acquistasi farmacia di giro piccolo in Paese di almeno 2.000 abitanti. La richiesta deve essere in linea con gli attuali parametri di mercato. Per contatti telefonare al 320.1450381 (dottoressa De Lellis).
- Toscana, Lazio, Abruzzo, Marche, Campania e Basilicata: sulla costa o nel primo entroterra, farmacista titolare acquisterebbe farmacia di giro medio. Per contatti telefonare al 338.9523870; e-mail: cercofarmacia@gmail.com
- Campania: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo, in linea con gli attuali parametri di mercato. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare al 328.6124085 oppure inviare un'e-mail a dottormasaniello@hotmail.com

Vendite

- Provincia di Cosenza: a solo 12 km dal capoluogo, vendesi farmacia unica, rurale, sussidiata di giro piccolo incrementabile. Ottima prima sede. Locale attività di proprietà. Per contatti telefonare al 349.8517689.
- Provincia di Pesaro: cedesi 100% oppure 75% di quote di farmacia rurale sussidiata; 65% cassetto, 35% Ssn. Presenza di molte aziende in espansione. Locale di proprietà e completamente ristrutturato. Arredamento modernissimo. Esclusi intermediari. Per contatti inviare un'e-mail a farmaciaruraleps@gmail.com

Lavoro

- Farmacista con esperienza venticinquennale, ex titolare, cinque anni di parafarmacia, con Partita Iva, offresi per collaborazione o direzione a medio e lungo termine. Massima disponibilità e professionalità. Per contatti telefonare al 340.7409399.

- Messina e provincia Tirrenica: farmacista con esperienza decennale (rapporto con i clienti al banco, gestione stupefacenti, ordini ai grossisti, tariffazione ricette e pratiche di assistenza integrativa), offresi per collaborazione e turni notturni in farmacie private. Possibile assunzione con agevolazioni fiscali. Per contatti telefonare, in ore pasti, al 347.0368142.

Arredi

- Vendonsi, a prezzi modici, banconi seminuovi per farmacia o parafarmacia. Per contatti telefonare, dalle 7.30 alle 20, al 328.8241058

Varie

- Milano: importante Associazione di rappresentanza condividerebbe centralissimi uffici a Milano, a 30 metri dalla stazione centrale. Ampia sala riunioni. Possibilità di una stanza completamente riservata. Completo di sistema informatico. Tutte le utenze comprese. Ideale per azienda farmaceutica. Richiesta interessante. Per contatti telefonare al 340.8350518.
- Per chiusura attività, vendonsi: Sistema autodiagnostico per analisi del sangue Callegari CR-TR 3000; in dotazione centrifuga per calcolo colesterolo Hdl; richiesta euro 500 - Misuratore automatico pressione-frequenza cardiaca professionale Press Analyzer della CSF; richiesta euro 500 - Bilancia pesapersone professionale con altimetro Body Slim della CSF con gettoniera elettronica; colore verde; richiesta euro 500 - Cassa fiscale da banco Nettuna 300 della Olivetti; in dotazione, scanner per riconoscimento banconote false; richiesta euro 250 - Croce a led verde 60 x 60 con supporto per fissaggio a muro; richiesta euro 500. Tutti i materiali sono in ottimo stato. Il tutto fatturabile. I prezzi indicati s'intendono esclusa Iva. Per contatti telefonare al 345.7709003 oppure inviare un'e-mail a pierleo75@gmail.com
- Vendesi modulo Tecnilab Movetec perfettamente funzionante. Per contatti telefonare al 335.8324567.
- Vendesi Cassettiere Icas. Per contatti telefonare al 335.8324567.

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Silvia Fazzini - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giornalidea.it, pubblicita@giornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo € 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», € 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 12.10.2016

Zambon Italia

è lieta di annunciare ai Signori Farmacisti una grande novità. Da oggi Seki sciroppo entra a far parte del mercato OTC.



Seki

- A base di **cloperastina**
- Sciroppo **200 ml**
- Gusto **banana**
- Con **misurino dosatore**

Numero Verde
800-829011

Per maggiori informazioni contattare gli agenti di zona Zambon Italia.



Attivo da Lunedì a Venerdì - Orari di ufficio

www.zambon.it

Zambon

Brevetto Depositato



IL PRIMO EXTRABIOTICO[®] IN ARRIVO IN FARMACIA.

PROGERMILA ADVANCE[®] è il primo e unico dispositivo medico a base di spore di *Bacillus clausii* con Triosmectan[®], un brevetto italiano su una nuova associazione di attivi contro le infezioni intestinali.

MOLTO PIÙ DI UN COMUNE PROBIOTICO:

IL CONSIGLIO GIUSTO IN TUTTI I CASI DI DISORDINI GASTROINTESTINALI DI ORIGINE VIRALE O BATTERICA.

Per informazioni

Numero Verde
800 44 66 40
9:00-12:30 | 15:30-18:00



chemist's research

CHEMIST'S RESEARCH s.r.l. | Via Leuca, 13 - 73020 Castromediano (LE) ITALY

Tel. 0832 231 776 - Fax 0832 231 568 - www.chemistresearch.it